

APRILE 1961: CIRCA 1.500 GUERRIGLIERI ADDESTRATI DALLA CIA TENTANO DI INVADERE CUBA ALLA BAI A DEI PORCI CON LO SCOPO DI ROVESCARE IL GOVERNO DI FIDEL CASTRO.

GIORNALE MENSILE
GRATUITO
DI APPROFONDIMENTO SU FATTI,
COSE E PERSONE DELLA VALDINIEVOLE

MESE

Montecatini e la Valdinievole
scritti da dentro

APRILE - ANNO IV

Mese. Mensile di approfondimento - Distribuzione Gratuita



25 aprile: festa della liberazione

Credo che la libertà sia uno dei beni che gli uomini dovrebbero apprezzare di più. La libertà è come la poesia: non deve avere aggettivi, è libertà e basta.

Enzo Biagi - giornalista

IN QUESTO NUMERO

-
Montecatini protagonista in Europa
.....
- Ricordo di Amos Mariani
.....
Destra VS. sinistra
W il Primo Maggio
.....
- Renzo Innocenti a ruota libera
.....
- L'Avis "sposa" il fumetto
.....
- Nuova stagione al Sesana
.....
- La Pistoia-Abetone ha un cuore
.....

RISTORANTE PLAY GROUND



Via Leonardo Da Vinci, 46 51016 - Montecatini Terme - tel. 0572 913860 - 335 5776203 - info@ristoranteplayground.it



di VITO GENNA

Il Primo Maggio è alle porte, ma ha ancora senso festeggiare questa ricorrenza? In un mondo che, ci pare, voglia correre alla rovescia la domanda ha certamente senso. Ma forse occorre spiegare un po' meglio il concetto. In una società globalizzata come quella odierna è indispensabile essere competitivi sul mercato, in altre parole dare prodotti a prezzi inferiori rispetto a quelli della concorrenza che, nella maggior parte dei casi arriva da paesi dove il concetto stesso di "diritti dei lavoratori" è alquanto aleatorio. Per non dire di peggio. Cina, India, est europeo, Africa. I luoghi dove si trova la manodopera a basso costo, o meglio a costo prossimo allo zero, si sprecano. Ma in Europa ed ultimamente anche e soprattutto in Italia, invece di pensare a come combattere questo fenomeno per salvaguardare i prodotti di qualità ed eccellenza ed al contempo i diritti dei lavoratori si cerca di inseguire sulla via dell'abbattimento dei costi questi paesi. Spesso minando quei diritti che con lunghe lotte e in tanti anni i nostri padri hanno conquistato. È giusto, ma soprattutto è una scelta sensata? Noi pensiamo di no! Ci sarà sempre un posto dove chi lavora è più sfruttato e le merci così prodotte costeranno meno. Ecco perché crediamo si dovrebbe ripensare un po' tutto il modo di fare economia. Ma questa, forse, è una mera utopia. Tuttavia, visto lo scenario di fondo, non è proprio campato in aria chiedersi se ha ancora senso festeggiare il Primo Maggio. Le cerimonie per la ricorrenza si sprecano, però il senso della festa si è un po' perso e anche i sindacati hanno trasformato la ricorrenza ad una mera fiera di piazza con concerto annesso. Sarà anche una bella cosa ma abbiamo qualche dubbio. Come sempre, partendo da punti di vista diametralmente opposti, Destra e Sinistra, se lo sono chiesto anche i nostri opinionisti, Mirco Tognarelli e Manilo Benvenuti che sono arrivati a delle conclusioni interessanti. E visto che siamo in tema di feste, e mentre scriviamo non è ancora passata, buon 25 aprile a tutti. Anche la Liberazione non va dimenticata, ne vanno coltivati i valori e la memoria storica, prima che faccia la fine del Primo Maggio. Ciò detto, in questo numero di Mese si parlerà anche tante altre cose ma le dovrete scoprire sfogliando le pagine del giornale. Buona lettura.

Montecatini protagonista in Europa

Apprezzato l'intervento del primo cittadino termale al Parlamento Europeo



BRUXELLES - Il sindaco Giuseppe Bellandi, in qualità di presidente di Ehtta, associazione delle città storiche termali d'Europa, è intervenuto al Parlamento Eu-

ropeo alla conferenza alla quale era presente anche Silvia Costa, presidente della commissione cultura della massima istituzione europea.

Ecco il suo discorso. "Noi, amministratori di città storiche termali, aderenti all' "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" del termalismo europeo, siamo consapevoli dell'importanza di operare insieme ad altri rappresentanti di comunità locali e di organizzazioni nell'ambito di un programma europeo avviato trent'anni fa con il Cammino di Santiago. La gestione sostenibile dei territori europei, lo sviluppo locale armonioso - ha aggiunto il presidente Bellandi - il perseguimento di politiche turistiche concertate e coerenti in grado di far conoscere patrimoni ancora non ben conosciuti, sono gli obiettivi della relazione costruttiva e continua sia con le istituzioni dell'Unione Europea che del Consiglio d'Europa per dare valore al ruolo che le città termali europee hanno da sempre nel dialogo politico per la riconciliazione e la pace.

Esprimiamo soddisfazione per l'allargamento dell'Intergruppo parlamentare al tema del turismo culturale e degli itinerari culturali, due ambiti che permettono alle politiche turistiche europee di arricchire l'offerta e creare opportunità di incontro e di scambio per una migliore conoscenza fra Europei, come auspicato dai fondatori del programma degli itinerari culturali del Consiglio d'Europa.

Desideriamo affermare in modo solenne che le città termali costituiscono la base, grazie al ruolo storico legato alle prime esperienze di sanità pubblica, di luoghi di cura, di accoglienza e di svago fin dalla nascita del turismo moderno. Esse giocano un ruolo importante sulle innovazioni in materia di medicina termale; sono in grado di dare risposta al bisogno di benessere delle generazioni senior; sono luoghi in cui si sperimenta inclusione sociale e sviluppo sostenibile.

Questa è la storia che contraddistingue le città storiche termali europee. Oggi esse rappresentano volani di politiche europee in riferimento a Horizon 2020 (Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione) e desiderano costruire relazioni istituzionali ancor più forti con Parlamento Europeo, Commissione Europea e Consiglio d'Europa costruendo politiche di cooperazione culturale per lo sviluppo del dialogo interculturale e intergenerazionale, di turismo sostenibile e culturale e di sanità pubblica. Vogliamo contribuire, forti della nostra esperienza ed importanza storica, alla definizione di politiche integrate di innovazione e di dialogo aventi per obiettivo principale lo sviluppo economico all'interno di un ambiente tutelato ed il benessere di tutti i cittadini".

BioLabToscano

IL NOSTRO IMPEGNO CONCRETO PER UN FUTURO MIGLIORE

Intitolato ad Amos Mariani il sussidiario

Il terreno di gioco termale è stato intitolato al calciatore, durante la cerimonia è stato osservato un minuto di silenzio per Simone Panichi

MONTECATINI TERME - Oltre cento persone hanno partecipato alla cerimonia di inaugurazione e intitolazione del campo sportivo sussidiario (in sintetico) all'indimenticato Amos Mariani, il primo calciatore di Montecatini ad aver indossato una maglia di serie A. Una cerimonia toccante, iniziata con il minuto di raccoglimento chiesto dal sindaco Bellandi per la scomparsa di Simone Panichi, proseguita con le la-

crime e la commozione del figlio Paolo e dello stesso primo cittadino Bellandi, che ha rotto il ghiaccio leggendo l'articolo di Roberto Grazzini, il primo giornalista ad aver creduto nell'idea di una struttura sportiva dedicata ad Amos. "Uno dei figli illustri di una Montecatini che comincia a perdere i suoi connotati e ancora non ne trova di nuovi, merita di essere ricordato con un segno tangibile. Un simbolo ad im-

peritura memoria di quali fossero i valori e lo spirito di un personaggio che era un'istituzione per il suo passato e per quello aveva saputo trasmettere da allenatore e uomo di calcio a tutto tondo - scrisse la penna di Grazzini nel lontano 2007, quando Mariani ci lasciò - Amos e il calcio erano una cosa sola. Un calcio d'altri tempi, vissuto con sentimenti più genuini e spontanei di quelli a cui ci hanno abituato le crona-

che, dentro e fuori i campi, di un sport che è diventato un'industria. E allora il bel gesto, ma forse sarebbe meglio scrivere l'atto dovuto, potrebbe arrivare dal comune con l'intitolazione del sussidiario del Mariotti ad Amos Mariani". Il comune ha ascoltato, recepito e fatto la sua parte, anche grazie al lavoro di Stefano Pucci, ex assessore che ha voluto fortemente il campo in sintetico, realizzato da pochi mesi, sul quale si sono già allenate nazionali giovanili e formazioni di Lega Pro. "Se penso che qua era tutto fango e polvere e oggi abbiamo un campo di eccellenza come questo c'è solo da esserne fieri - ha detto Pucci - ma quello che più mi preme è ricordare oggi la figura di Amos, l'uomo che segnò a Wembley uno storico gol con la maglia dell'Italia (era il 6 maggio 1959) e che ha fatto la storia per decenni anche da allenatore".

Non a caso per lui stamani sono arrivati con piacere allo stadio ex calciatori e addetti ai lavori come Aquilino Bonfanti, Giuseppe Fagni, Alfio Moroni, Romano Pazzini (il padre di Giampaolo), Orlando Biagi, Francesco Vettori, il dottor Tacito Burchi, Guglielmo Magrini, Roberto Pinochi, Giovanni De Min, Marco Finizzola, il mister Bruno Bolchi, Riccardo Monti, Sergio Buralli, Mau-

ro Ferrali, e anche campioni di basket come Massimo Masini, il fisioterapista della nazionale Antonio Pagni, oltre alla giunta al completo, col vice sindaco Rucco e gli assessori Bracali, Galluzzi e Magnani.

Momento di gioia anche per l'onorevole Edoardo Fanucci, che con il figlio ha scoperto la targa in memoria di Amos, ricevendo gli applausi della platea nel momento clou della celebrazione. Tutti montecatinesi doc riuniti per una giornata speciale. Proprio come Paolo Mariani che ha preso la parola prima della benedizione da parte di Don Pietro e della foto di gruppo con tutti i partecipanti sul campo in sintetico. "Un'emozione fortissima per me - ha detto il figlio di Amos - ma anche un po' di tristezza. Mio padre, proprio come leggo su questa targa, diceva sempre di inseguire il proprio sogno con passione. Come lui segnò a Wembley un gol celebre, anche l'amministrazione comunale oggi ha fatto altrettanto intitolando il campo a mio padre. Grazie di cuore a tutti, anche a chi come i suoi amici Alvaro Biagini e Carlo Galli non sono potuti arrivare perché lontani". La giornata è poi proseguita con la festa per la raggiunta serie D da parte del Montecatini calcio.

Matteo Baccellini

È nato Movimento Cittadino

A Montecatini Terme è stato fondato un nuovo soggetto politico si chiama "Movimento Cittadino"

MONTECATINI TERME - Si tratta, spiegano i fondatori, di "un movimento civico e politico e nasce dalla volontà di cittadini e cittadine che vogliono mettersi in gioco per il bene della comunità termale. La nostra esperienza è maturata grazie a passate esperienze in soggetti di simile natura, ma che poi per svariati motivi si sono rilevati non conformi alle aspettative profuse portandoci alle triste scelte dell'abbandono. Essa è un valore aggiunto che deve essere inteso come strumento utile ad evitare errori del passato che sono serviti solo per far continuare il lavoro di demolizione sociale che questi attuali politici stanno portando avanti. Bene da oggi in poi, i politici, dovranno interloquire con una nuova forza politi-

ca civica che cura solo l'interesse della comunità, e nel rispetto delle regole, dove sarà necessario contrasterà le cattive scelte ed i soprusi. Proporrà e sosterrà le idee, proposte e il benessere dei cittadini. Noi siamo parte di un progetto che gradualmente coprirà tutto il territorio nazionale. Insieme, dobbiamo diventare il cambiamento che vogliamo vedere. Questo soggetto denominato 'Movimento Cittadino' quindi è: un soggetto politico trasversale, autonomo; vuole essere un interlocutore dei cittadini per i cittadini, attivo e partecipe, sul territorio e sulle persone, al di là delle ideologie politiche e delle bandiere di partito che ormai ritiene espressione di una vecchia e poco utile politica cittadina;

si propone quale motore propulsivo di rinnovamento; ha nei suoi obiettivi di fungere come un laboratorio di idee e di progetti concreti e partecipati; si presenta come un soggetto che ha un nuovo modo di far politica, basato sui valori della trasparenza dell'onestà, dell'etica, della competenza e del merito, sul metodo della condivisione, sui principi dell'equità, del rispetto, della lealtà, dell'impegno e della partecipazione. Movimento Cittadino è soggetto politico che raggruppa tutte quelle persone, che avvertono la necessità di stare insieme, per poter contribuire in qualche modo, sfruttando le proprie competenze e conoscenze, alla vita politica della città. Un'esigenza, che sottolinea come i Partiti tradizionali,

non siano più in grado di intercettare i bisogni, in quanto sostituita con le segreterie politiche, che nominano le persone e decidono le scelte da fare per l'intera comunità, e poi i risultati sono sotto gli occhi di tutti. La questione più avvilente è proprio quella che ormai questo metodo disgraziato di fare politica ha preso piede maggiormente nei comuni, dove in definitiva il danno è praticamente ad effetto immediato sul cittadino che ormai è

vergognosamente obbligato a subire. Tutto questo deve finire perché insieme cambieremo il sistema, riportando la città alla vera politica amministrativa, fatta di scelte condivise con tutta la comunità termale. È giunto il momento concittadini montecatinesi di scrivere un futuro certo per la nostra amata cittadina termale". Questo il link su Facebook del movimento: <https://www.facebook.com/MovimentoCittadino.MontecatiniTerme>



OROMANIA
MONTECATINI TERME

GIOIELLERIA SPECIALIZZATA
NELLA COMPRAVENDITA
DI OROLOGI ROLEX
DIAMANTI ORO ARGENTO
E PIETRE PREZIOSE

Via Ugo Bassi 42 - Montecatini Terme (PT)
51016 - Tel. +39 0572 913067

www.romania.eu Gioielleria Oromania

“Vecchie e nuove famiglie” al Gambrinus

Nei locali dello storico caffè di Montecatini Terme si è tenuto un interessante convegno



MONTECATINI TERME - L'Adnkronos, due giorni fa titolava così: Il business degli gnomi, un turismo "fantastico", da migliaia di visitatori. Ora io ammetto la mia ignoranza. Non avevo capito. Non avevo capito le panchine degli gnomi lungo via Cavallotti. La prima volta che le ho viste mi sono chiesto che cosa fossero e non riuscivo a darmi una risposta. Due

parallelepipedi (grazie Suor Franca che mi hai insegnato la geometria) di granito, uno più corto, sotto, uno più lungo sopra. Centinaia. Perfetti. Lucidi e acuminati. Credevo fossero stati lasciati lì da qualche operaio maniaco dell'ordine, che poi sarebbe tornato a finire il lavoro. Ma l'operaio non tornava. Allora ho pensato che servissero per

MONTECATINI TERME - L'iniziativa culturale, dal titolo "La Famiglia tra tradizione e innovazione", è inserita nel programma del "The Letterario" ed è stata promossa da Mariagrazia Giardi, titolare dell'agenzia di moda e spettacolo, Mg Moda Agency in collaborazione con la Libreria Salvemini di Firenze.

Dopo i saluti degli organizzatori ha preso la parola il sacerdote Walter Lazzarini, parroco di Traversagna e docente di Teologia presso la Scuola Teologica di Pistoia. Nell'introduzione alla tematica in oggetto, don Lazzarini ha

sottolineato la variazione sostanziale che si sta registrando nella famiglia tradizionale.

Oggi, la comunità familiare, nella sua autentica dimensione, è cambiata notevolmente fino a sfociare in nuove possibilità di unioni (convivenze, famiglie allargate, unioni di fatto).

Da queste osservazioni è scaturito un confronto più tecnico, più particolareggiato in cui don Lazzarini ha ribadito il valore e il significato della famiglia nel senso più nobile del termine.

All'interno di queste ampie riflessioni si sono sviluppate tematiche

dal "sapore" psicologico per cui, alcuni dei numerosi presenti, hanno manifestato un certo interesse verso le dinamiche scaturite dal confronto con le nuove immagini delle realtà familiari.

Insieme a don Walter Lazzarini erano presenti due psicologhe, le quali, con i loro interventi specialistici, hanno aiutato i partecipanti a comprendere le energie affettive nascenti in queste variazioni. In conclusione don Lazzarini ha ribadito la validità della famiglia composta dai genitori e figli supportata dalla realtà matrimoniale.

Carlo Pellegrini

W gli gnomi, o no?

Dal capogruppo del M5S in consiglio comunale a Montecatini, Cristiano Berti, riceviamo e volentieri pubblichiamo la nota che segue

dissuasori erano spostati più verso le case, evidentemente lì non dovevano dissuadere.

Ora finalmente ho capito. Quando ho letto la notizia mi sono anche rallegrato visto che questa città vive di turismo e mi sono immaginato la soddisfazione degli albergatori della via Felice (da oggi la chiamerò così) che vedranno i propri ospiti affac-

ciarsi dalle finestre durante la notte per vedere gli adorabili gnomi riposarsi sulle loro panchine, alla luce delle lucciole, che nella bella e verde Montecatini città dell'acqua non mancano mai. Tra l'altro le panchine degli gnomi, come si può, facilmente constatare vanno a ruba.

Cristiano Berti

L'ultima fatica letteraria di Roberto Pinochi

Recentemente nella sala congressi del Grand Hotel Tettuccio si è tenuta la presentazione della nuova pubblicazione dell'autore montecatinese

MONTECATINI TERME - Il prezioso libro, che reca il titolo, "Santa Barbara e la Granduchessa" edito da Del Bucchia di Massarosa (LU) si aggiunge alla

vasta e illustre bibliografia dell'autore montecatinese. Santa Barbara e la Granduchessa, racchiuso in 222 pagine, rivela una particolarità sostanziale.

le. Rispetto alle altre pubblicazioni, puramente storico-scientifiche, l'autore, questa volta riesce a costruire un avvenimento romanzato, ricco di significato e capace di suscitare curiosità e attenzione.

Dalla padronanza del suo linguaggio, elegante e scorrevole, e dalla conoscenza, specifica e minuziosa, dei suoi luoghi, Roberto Pinochi, ci ha donato una storia fantasiosa ambientata a Montecatini Castello, oggi Montecatini Alto, e Montecatini Terme nel XVI secolo. L'immaginazione e la creatività dell'autore si concentrano, in particolare modo, sul dialogo, sulle relazioni, sulla partecipazione dell'abitato al proprio contesto esistenziale. Niente viene tralasciato. Perfino la cosa che può apparire insignificante, riveste un ruolo significativo.

"Il romanzo -afferma Roberto Pinochi- si svolge nella Montecatini di fine '500, dove si susseguono eventi misteriosi e inspiegabili. In ordine di tempo, tocca a due sorelle morire avvelenate dai funghi e ad un muratore precipitare da un'impalcatura. La gente attribuisce la colpa di tutto a degli spiriti malevoli presenti nelle fumiganti fonti termali della pianura. Campane che

suonano da sole si alternano a piogge improvvise da cieli tersi. In mezzo ad omicidi, furti, disgrazie si verifica un fatto straordinario. Mentre nel monastero delle Monache Agostiniane di clausura si festeggiano cinque nuove religiose viene rubato il venerato reliquiario contenente il cranio di Santa Barbara, patrona della Comunità di Montecatini".

I fili conduttori di questa opera sono i personaggi ai quali Pinochi dedica molte pagine con scrupolose osservazioni. La cura delle loro particolarità e le indovinate notizie storiche a loro riguardo determinano l'effervescenza della narrazione. "In mezzo a continui colpi di scena - conclude Pinochi - si alternano i personaggi della storia, i due ladri sacrileghi, Clemente e Vincenzo Billi di Monte Summano, il vice piovano della parrocchia montecatinese di San Pietro, Gabbriello, alla ricerca spasmodica della reliquia, le due sorelle monache di clausura Anna Maria e Maria Anna Read, lo speciale e custode dei bagni Chimenti Simoni, lo stordito Domenico nipote del prete, il pifferaio Pasquino, l'organista maestro Cesere e tante altre figure. Finché non giungono sulla scena i veri congiurati,

due personaggi fiorentini che tramano contro la vera vittima prestabilita, la Granduchessa Bianca Cappello. Alamanno de' Medici e Carlo Pitti ordiscono la loro trama contro di lei. Dentro i bagni termali si conclude la vicenda in modo drammatico, anche se non viene fatta piena giustizia nella Toscana del Granduca Francesco e della sua sposa, la bella e pessima Bianca. Il reliquiario tornerà al suo posto per l'esultanza della popolazione del paese".

La realizzazione di questo ennesimo volume conferma la indiscutibile cultura storico-letteraria dell'autore che riesce sempre a stupirci. Hanno presentato il volume al numero pubblico, il dott. Mauro Lubrani, già direttore de La Nazione di Montecatini Terme, e il prof. Amedeo Bartolini. Vari e vivaci gli interventi degli ascoltatori, tra cui quello dell'on. Edoardo Fanucci che ha ribadito "la necessità di coltivare la memoria collettiva e soprattutto la partecipazione attiva dei cittadini alle vicende del territorio". L'opera si può acquistare nella Libreria Vezzani di Montecatini Terme in via Solferino, 9.

Carlo Pellegrini

Al Solito Posto

Ristorante Pizzeria

Via Puccini, 42 - Ponte Buggianese (PT)

Tel. 0572 93.01.51 - 347 57.83.295



www.facebook.com/alsolitoposto.ponte

*Tutte le sere
risotto coi ranocchi!*

Di venerdì sera

ranocchi fritti

e su ordinazione

anche anguille!!!

MARTEDI'
...PIZZA!!!
pizza + bibita + caffè'
9,00 euro
e il dolce SOLO 1,00 euro in più'

GIOVEDI'
...CINGHIALE!!!
cinghiale con polenta +
bibita + caffè'
12,00 euro
e il dolce SOLO 1,00 euro in più'

MERCOLEDI'
...FRITTO!!!
fritto di pesce + patatine
+ bibita + caffè'
13,00 euro
e il dolce SOLO 1,00 euro in più'

VENERDI'
...TRIPPA!!!
crostini misti + trippa +
bibita + caffè'
14,00 euro
e il dolce SOLO 1,00 euro in più'

Renzo Innocenti “fa le carte” al 2015

La situazione attuale induce a profonde riflessioni su piani diversi e su vari contenuti. Abbiamo incontrato l'onorevole Renzo Innocenti di Pistoia per rivolgergli alcune domande.

MONTECATINI TERME - Cosa si attende dal 2015? “Spero vivamente che si creino le condizioni per tornare a pensare al futuro con un po' più di speranza. In modo particolare voglio riferirmi ai drammatici problemi sociali derivanti dalla mancanza di lavoro, specie per i giovani e le donne. Dopo sette anni di continua crisi economica il Paese è stremato ed ha un bisogno estremo di tornare a crescere e ridurre le forti disuguaglianze che si sono create”.

Quale augurio rivolgerrebbe al Presidente Matteo Renzi?

“Quello di rappresentare al meglio le istanze del cambiamento necessarie al paese, che non sono solamente quelle dell'assetto Istituzionale e della necessaria riforma del sistema elettorale. C'è un grande bisogno di riflettere attentamente sulle cause profonde che hanno generato questa gigantesca crisi. Nel 2008 all'insorgere dei primi allarmanti segnali della crisi finanziaria, si sprecavano gli inviti dei governanti dei Paesi occidentali circa la necessità di cambiare le regole dei mercati che non rispondevano

più alle priorità e alle aspettative delle popolazioni. Che fine hanno fatto quelle affermazioni? Hanno avuto qualche seguito? Mi sembra di non vedere cambiamenti significativi”.

Cosa suggerisce per debellare questa crisi economica?

“Il 2015 deve rappresentare un anno di svolta rispetto alle politiche di austerità portate avanti nel nostro paese e nel resto dell'Unione Europea. Queste misure, a forza di tagli dei bilanci e di peggioramento delle condizioni dei lavoratori e delle piccole imprese, hanno rappresentato la classica medicina che ha ucciso il malato. Questo ha significato per il nostro paese raggiungere un livello record di disoccupazione e di perdita del potere d'acquisto dei salari e delle pensioni. Non sarà, né facile né breve, riprendere un cammino positivo. Ma questo può avvenire soltanto se si abbandonano le vecchie strade che portano sempre a comprimere i diritti delle persone che lavorano e che tagliano le prestazioni sociali ai meno abbienti. Una mano importante è rappresentata dalle recentissime decisioni assunte

dal presidente della Banca Centrale Europea, Mario Draghi. Tuttavia queste non saranno sufficienti se non si porrà mano ad un massiccio piano di investimenti pubblici per creare direttamente lavoro soprattutto nei settori dello sviluppo industriale sostenibile, la ricerca di fonti energetiche alternative, la diffusione dell'economia della conoscenza e della formazione, il riassetto idrogeologico del territorio, sistemi moderni di trasporto collettivo, miglioramento dei nostri servizi sanitari e assistenziali”.

Cosa dovrebbe fare Papa Francesco I per riaccostare pacificamente gli ebrei ai palestinesi?

“Papa Francesco ha già fatto iniziative importanti sul terreno della pace nel mondo e particolarmente per quell'area devastata in Medio Oriente. Ricordiamoci l'incontro di preghiera svoltosi a Roma poco tempo dopo la sua elezione e che vide riuniti gli alti rappresentanti delle religioni monoteiste. Nella sua opera di rinnovamento e di testimonianza pastorale ci sprona tutti i giorni a non arrendersi di fronte alle difficoltà e alle profonde ingiustizie presenti nel mondo. Ecco, credo che stia in questo il grande contributo del pensiero di Papa Francesco. Richiamare noi tutti laici, governanti o meno, ad essere più protagonisti del nostro tempo, a credere di più nella possibilità di cambiare il mondo, a partire dalle aree dove più cruenta è l'ingiustizia”.

Nel corso del 2015 verrà commemorato il centesimo anniversario della prima guerra mondiale. Quale pensiero suscita questo singolare evento?

“Vengo assalito da profonda tristezza al pensiero dei milioni di morti nelle trincee e nei vari campi di battaglia in giro per l'Europa. Una generazione di giovani inviata al massacro che nessuna strategia nazionalista può giustificare. La “Grande Guerra”, come ancora oggi viene chiamata, ci consegna un bagaglio di orrori e tragedie umane che dovrebbero essere di grande ammonimento per tutti noi”.

Qual è stato l'anno che non potrà mai dimenticare?

“Proprio in questi giorni, a seguito di alcune letture, la mente mi è tornata alla primavera del 1996 e alla campagna elettorale che svolsi sotto le bandiere dell'Ulivo. All'arrivo del pullman di Prodi a Montecatini Terme con la folla di cittadini fuori dal Teatro ad applaudire. E poi il successo elettorale e la festa in piazza a Pistoia con la gente che inneggiava alla vittoria

la cronaca ci consegna tutta un'altra storia. Ma questo sarebbe tutto un altro discorso”.

Quali successi augura di conseguire al nostro paese nel corso del 2015?

“Spero ardentemente che si ritrovi quello spirito unitario e di rispetto reciproco che sono le precondizioni indispensabili per poter intervenire efficacemente sulle cause che hanno determinato questo profondo malessere sociale. Sappiamo benissimo che



e ballava per le strade come mai si era visto prima. Una grande speranza per il paese si stava realizzando, il superamento delle vecchie barriere travolgeva anche le incomprensioni ed i profondi dissensi del passato, e ci consegnava gli strumenti per un futuro migliore. Poi, le vicende presero un'altra piega negli anni successivi e

nessuno possiede la bacchetta magica o detiene la ricetta miracolosa. Ma rivalutare l'importanza del confronto democratico e del rispetto delle Istituzioni è la premessa indispensabile per conseguire risultati positivi per le nostre Comunità.

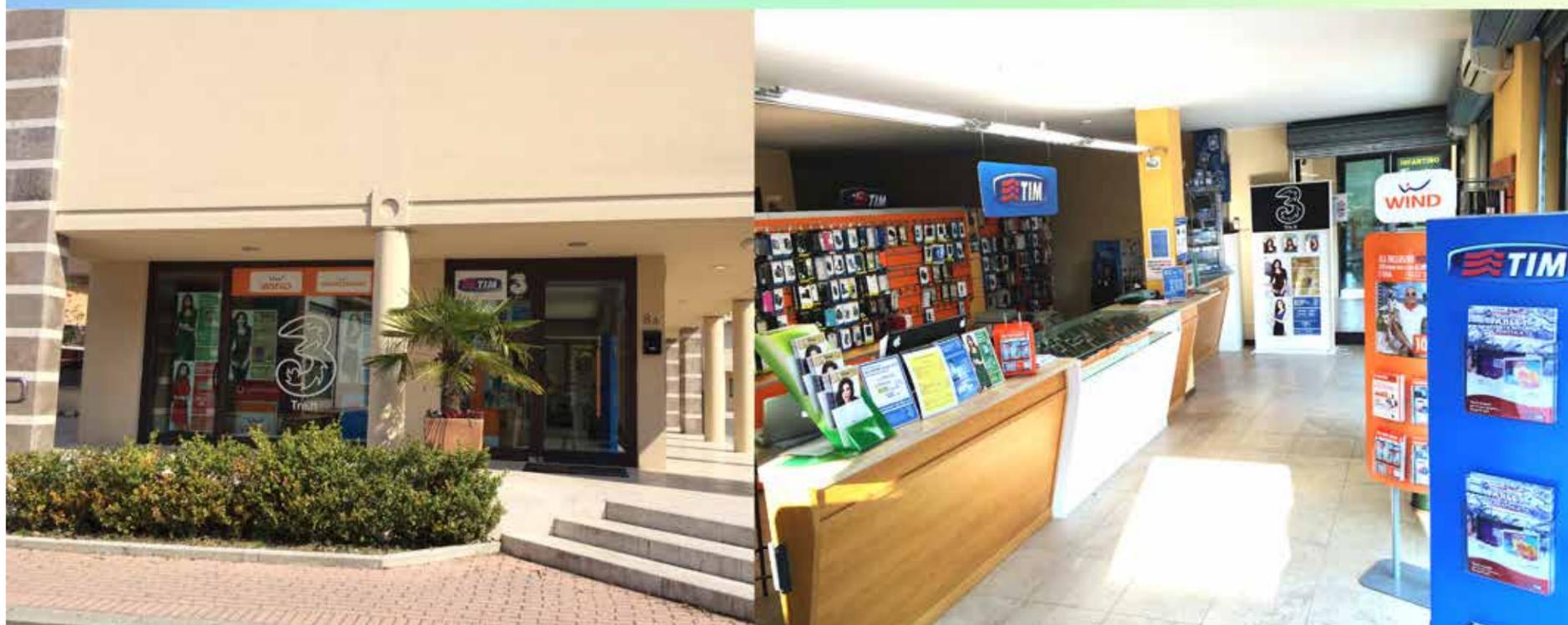
Carlo Pellegrini

Giovannini s.a.s.

La tariffa migliore
per te,
privati, Partita Iva
piccole e grandi aziende

Assistenza e riparazione
telefonia cellulare
Riparazione Computer

Via buggianese 8/a - Tel. 0572 636653
51019 PONTE BUGGIANESE (PT)
e-mail: info@giovanninisas.it



Arriva il Giro d'Italia

Ancora pochi giorni di attesa e la città si colorerà di rosa, con la partenza della tappa da Montecatini a Castiglione di giovedì 14 maggio

MONTECATINI TERME - Dopo l'ultimo sopralluogo dell'organizzazione della corsa, con i responsabili di Rcs, il sindaco Giuseppe Bellandi, il direttore marketing delle Terme Massimo Giovanetti, il vice comandante della Polizia Municipale Andrea Ghilardi e il campione montecatinese e commentatore sportivo Riccardo Magrini, uno dei fautori della realizzazione della tappa, tutto sembra ormai pronto per dare il via alla corsa anche a livello organizzativo. Nei giorni scorsi si è tenuta anche una conferenza stampa in Regione per annunciare le due tappe toscane e celebrare il grande evento con i sindaci di Abetone, Montecatini e Castiglione. Del resto di Giro in città si parla almeno dal 6 ottobre 2014, giorno della presentazione ufficiale del Giro 2015 al Palazzo del Ghiaccio di Milano: un evento che porterà in città la sera precedente alla partenza quasi tutte le squadre (in arrivo dall'Abetone, la sera del 13 maggio). La sera precedente scatterà già il via alle transennature da parte degli addetti di Rcs-Giro d'Italia per delimitare il percorso e facilitare l'ingresso di tutte le auto in

arrivo dall'autostrada. Qualche cifra per rendere l'idea della portata dell'evento: 198 corridori al via; circa 400 automezzi e 50 motociclette ufficiali (stampa, televisione, radio, cineoperatori, fotografi, squadre, organizzazione, ecc.). La corsa sarà preceduta di circa un'ora e mezza da una carovana pubblicitaria costituita da almeno 80 automezzi.

Tutti i mezzi accreditati porteranno ben visibili dei contrassegni colorati con la dicitura "La Gazzetta dello Sport - 98° Giro d'Italia". La gara sarà scortata da una squadra della Polizia Stradale, con 26 agenti motociclisti e 2 auto comando, agli ordini di un Ufficiale designato dal Responsabile del Compartimento della Lombardia. Questo significa che il 70% delle oltre mille presenze legate al Giro d'Italia, saranno in città già la sera del 13 maggio, riempiendo alberghi e hotel e dando già un primo gustoso antipasto non solo visivo della giornata interamente sportiva del 14 maggio.

E allora spazio alle vetrine addobbate di rosa, ai gadgets in vendita e alla città in festa. Il palco per la firma e la partenza dei corridori

sarà posizionato nel piazzale di fronte al Tettuccio, dove già si svolsero le cinque partenze delle corse iridate del Mondiale del settembre 2013.

I vari stand degli sponsor, così come il villaggio del Giro (che sarà aperto al pubblico, una novità, si tratterà di una sorta di paddock in stile Formula Uno con i camion delle varie squadre parcheggiati nelle strade vicine) prenderanno posto nel contro vialetto di fronte al Tettuccio e nella strada che conduce alla Fontanina della pineta. Colorando la città per il piacere di tutti gli appassionati delle due ruote.

Ma l'inizio della corsa vera e propria, quello che in gergo viene definito il chilometro zero, sarà spostato in Biscolla, come già annunciato sempre a novembre. In precedenza ci sarà una passerella, un percorso "amichevole" del gruppo che viaggiando a velocità bassa toccherà le vie principali della città.

I ciclisti verso le 12 del 14 maggio inizieranno a percorrere, con i tifosi ad applaudirli ai lati della strada, tutto Viale Verdi, poi parte di via Amendola, viale IV Novem-



bre, corso Roma risalendo fino al ristorante S. Francisco, per poi deviare verso l'Ippodromo, via Ugo Foscolo, curvare a destra verso via Marruota e dopo aver percorso il cavalcavia in direzione Ipercoop, ecco infine dagli organizzatori

il via ufficiale della corsa più o meno all'altezza del Garden Pedicino. Da lì la carovana inizierà a lasciarsi Montecatini alle spalle in direzione sud.

Matteo Baccellini



Enthusiasm's Slaves a Borgo a Buggiano

Interessante mostra fotografica allestita nel piccolo comune valdinievole

BUGGIANO - Dal 25 aprile al 10 maggio La Mescita Wine Bar di Borgo a Buggiano (PT) di corso indipendenza 155, ospiterà la mostra fotografica Enthusiasm's Slaves del fotografo Marco Frino (studio Merlofotografia di Genova) dedicata alla cultura Kustom su due ruote. Marco, che fotografa moto da

anni per riviste leader del settore motociclistico italiano come Lowride Magazine e Chop and Roll, ha immortalato questi scatti durante due esposizioni tenutesi recentemente in Valdinievole.

La mostra sarà aperta dal martedì alla domenica dalle ore 18 in poi.

CERCHIAMO AGENTI PUBBLICITARI

LAVORA CON NOI!

pubblicitamvsgroup@gmail.com

mesemontecatini@gmail.com

Contattaci, ti aspettiamo!!!



MESE
Montecatini e la Valdinievole
scritti da dentro

Touch screen per turisti in piazza Giusti

Il comune di Monsummano ha avuto un'idea geniale, aiutato da un progetto provinciale e regionale, per dare informazioni turistiche non stop giorno e notte

MONSUMMANO TERME - Recentemente l'amministrazione termale ha varato un interessante ed innovativo progetto che sarà di aiuto ai molti turisti che visitano la città e la Valdinievole. Ma potrebbe tornare utile anche a molti residenti. Merito certo di un progetto della Provincia di Pistoia, coordinato con tutte le altre province toscane, ma anche della lungimiranza degli amministratori valdinievolini.

Tale progetto non riguarda solo l'amministrazione guidata da Rinaldo Vanni ma anche altri comuni del territorio toscano che sono stati tutti dotati di nuove strumentazioni tecnologiche informative.

In altre parole sono stati forniti dei Touch-screen, che sarà possibile utilizzare per accedere ad informazioni prevalentemente a carattere turistico, integrate su tutto il territorio regiona-

le. Saranno erogate, quindi, notizie turistiche, quali recettività, eventi, risorse turistiche, non stop per tutto l'arco della giornata e della notte. Ma anche informazioni utili ai cittadini residenti, nonché servizi on line accessibili al pubblico. Eloquente il commento del sindaco di Monsummano Rinaldo Vanni: "si tratta di un bel passo in avanti per fare rete in ambito turistico".

D. M. M.



Scrutatori, precedenza ai disoccupati

Il comune, in una breve nota, spiega le nuove norme in merito alla scelta degli scrutatori per le elezioni

MONSUMMANO TERME - Il comune di Monsummano ricorda che sono entrate in vigore nuove modalità per la scelta degli scrutatori, e che, a seguito della modifica alla legge regionale,

avranno priorità i disoccupati iscritti nelle liste del collocamento e gli assistiti dai servizi sociali per motivi economici che presenteranno la dichiarazione allegata. L'avviso e lo schema di

domanda si possono consultare scaricare sul sito del Comune. Per ricevere informazioni in merito basta rivolgersi all'Ufficio Elettorale del Comune di Monsummano Terme.



Congratulazioni Silvia

Si è brillantemente laureata Silvia Di Paolo con una tesi inerente il territorio pesciatino

MONSUMMANO TERME - Ogni tesi di laurea induce sempre alla scoperta di realtà inedite e, spesse volte, inosservate. Tuttavia quando determinati elaborati accademici emergono dal proprio contesto territoriale, l'interesse assume una particolare sollecitazione affinché si possa mettere attenzione alla tematica in oggetto. È il caso della tesi di laurea della dottoressa Silvia Di Paolo che reca il titolo "Le acquasantiere delle chiese di Pescia". La dott. Di Paolo, infatti, con questo lavoro scientifico regala alla diocesi di Pescia e ai suoi abitanti un ulteriore tassello del nostro patrimonio ecclesiastico che non può essere sottovalutato.

In effetti, nel considerare la preziosità dell'argomento, recentemente nei locali del "Museo della Città e del Territorio" di Monsummano Terme è stata presentata ad un pubblico, attento e interessato, questa tesi di laurea in Storia e tutela dei beni artistici. Tra i presenti, anche il sindaco di Monsummano Terme, Rinaldo Vanni e l'assessore alla Cultura, Barbara Dalla Salda.

"La presentazione scaturisce - ha precisato l'Assessore Dalla Salda - dal progetto che amministrazione comunale e Museo della Città e del Territorio hanno voluto per promuovere e valorizzare la produzione culturale locale e che incentiva la redazione e la presentazione di 'Tesi di Laurea d'interesse locale', un insieme di informazioni di grande interesse quasi

impossibili da reperire altrove, che vengono raccolte dal Museo e rese disponibili al pubblico per la consultazione". L'autrice, alternandosi con il relatore, prof. Cristiano Giometti dell'Università degli Studi di Firenze, ha offerto ai partecipanti una significativa conoscenza delle acquasantiere e della loro funzione.

"Questa tesi, infatti, - termina l'Assessore Barbara Dalla Salda - affronta l'analisi dettagliata e minuziosa delle acquasantiere presenti in dieci chiese di Pescia, delle quali sono state redatte ampie schede complete di collocazione, tipologia, materiali, ambito, datazione e descrizione con note storico-artistiche. Lo studio si riferisce alla città di Pescia, attraversata dall'antica via Cassia, perché si configura nei secoli della sua storia politica e culturale, come terra di confine tra le due poli rappresentati da Pistoia-Firenze da una parte e Lucca dall'altra". La dott. Di Paolo, inoltre, ha spaziato il suo intervento pure sulla pila del seicentesco Santuario della Madonna della Fontenuova di Monsummano Terme. Molto apprezzato il contributo scientifico apportato anche dalla professoressa Giuseppina Carla Romby, dell'Università degli Studi di Firenze e responsabile scientifica del Museo della Città e del Territorio di Monsummano Terme.

Alla dott. Silvia Di Paolo porgiamo le nostre autentiche felicitazioni per un fecondo avvenire.

Carlo Pellegrini



G. Ginanni

Via Marconi, 563 - LARCIANO (PT) - Tel. (0573) 83208

www.ginanni.it

info@ginanni.it



**Da oltre 40 anni il punto di riferimento
Volkswagen nella tua provincia**

Il Progetto Ponte ha fatto centro

La festa paesana, "Colori, profumi e suoni" ripetuta, per il secondo anno, ha portato in paese tanta gente ed allegria

PONTE BUGGIANESE - Difficile dire se sia stata migliore la prima o la seconda edizione. In ogni caso quella di quest'anno si è rivelata davvero bella e frizzante. Grazie anche all'intervento di un falconiere, Fabio Bonciolini, e dei suoi stupendi volatili e dell'American Garage che ha portato in piazza delle bellissime vetture. Una scenografica Pontiac Trans Am, replica perfetta e parlante, come l'originale del resto, della mitica Kitt, acronimo di Knight Industries Two Thousand, la protagonista della serie televisiva Supercar. Un'auto che ha fatto innamorare tanti giovani e che era guidata dal noto attore statunitense David Hasselhoff. Se da una parte l'attrazione era quella della natura selvaggia, ma amica, i falchi di Fabio Bonciolini perfettamente ammaestrati

al punto che ci potevano giocare pure i bambini, dall'altra l'attrazione principale era un concentrato di tecnologia, la Supercar tutta nera. Ma anche il fascino discreto e un po' retrò di una splendida Cadillac decapottabile ha acceso la fantasia di giovani e meno giovani. Ottime anche le proposte dei vari commercianti, che con i loro banchetti hanno offerto una vasta gamma di prodotti ai molti intervenuti alla manifestazione. Insomma a giudicare da come sono andate le cose si può dire, rispolverando un vecchio proverbio che non c'è due senza tre. Il successo della seconda edizione, per il Progetto Ponte, sarà un buon viatico per organizzare, il prossimo anno la terza edizione della festa.

Vito Genna

Aperte le iscrizioni per la mostra fotografica e di pittura

Da qualche giorno si sono aperte ufficialmente le iscrizioni per la mostra fotografica e per l'estemporanea di pittura previste nell'evento "Emozioni dal Padule"

PONTE BUGGIANESE - La mostra fotografica sarà aperta a tutti, per coloro che già posseggono fotografie proprie che ritraggono il Padule di Fucecchio, ma c'è ancora tempo per chi ha voglia di armarsi di macchina fotografica e mettersi alla ricerca dell'ispirazione, della giusta luce e della giusta angolazione.

Chiunque farà pervenire le proprie fotografie all'organizzazione attraverso il negozio di CINE-FOTO-OTICA "PLUTO" di Ponte Buggianese entro il 27 aprile potrà vantare le proprie opere nella mostra che ver-

rà allestita nei locali di Casa Emma in via Ricasoli 1/3 a partire dal 9 maggio. Lo stesso giorno si svolgerà l'estemporanea di pittura, evento che permetterà a pittori professionisti e non di utilizzare qualsiasi tecnica e tendenza espressiva per rappresentare gli scorci più interessanti.

La mattina del 9 maggio l'organizzazione provvederà alla timbratura delle tele presso la Dogana del Capannone, che si trova proprio alle porte del Padule. Entro la sera stessa le opere verranno ritirate

dall'organizzazione che allestirà l'esposizione. Non ci sono limiti di età né bisogna essere necessariamente dei professionisti, ma sarà l'occasione per vivere arte e cultura immersi nella natura del Padule di Fucecchio. L'organizzazione ha previsto per tutti gli iscritti un premio di partecipazione.

L'evento è previsto per sabato 9 maggio, ma le iscrizioni di pittori e fotografi dovranno pervenire all'organizzazione entro il 27 aprile attraverso il sito <http://www.rinnoviamoilpadule.it>



Merenda in Padule

Grande successo per la merenda di Pasquetta e del "federcacciatore" 2015

PONTE BUGGIANESE - Nel pomeriggio di lunedì 6 aprile si è svolta, nel padule di Fucecchio, la manifestazione voluta dalla sezione FIDC di Ponte Buggianese. Il tempo, a parte un po' di vento di tramontana, è stato perfetto e l'affluenza dei cacciatori e degli amanti del padule è stata davvero rilevante. Dalle 16 alle 19 è avvenuta la distribuzione delle merende, preparate con i prodotti offerti dalla macelleria Da Mario di Traversagna, dal Gruppo

Alival spa e con il pane fornito dal panificio Il Fornaio di Ponte Buggianese. Vino bianco e rosso, di un produttore di Stabbia-Cerreto Guidi ed acqua minerale.

Sono stati distribuiti oltre 1100 crostini con sugo alla cacciatore, oltre 400 crostini con impasto di salsiccia e 1300 panini con porchetta di suino, prosciutto stagionato, il classico mallegato fatto secondo la tradizione valdinievole, la coppa di suino, e tanti tocchettini

o fettine dei formaggi pecorini, oltre 1200 (primo sale, stagionato dell'Amiata e stagionato in fossa). La gente è rimasta affascinata dalla passione e dal "garbo" con cui erano soddisfatte le richieste di tutti i presenti (sicuramente oltre 800 persone hanno fatto visita al tavolo della distribuzione) ed ha risposto anche in maniera soddisfacente con adeguate offerte, buona parte delle quali - a consuntivo 2015 - saranno anche destinate alla

beneficenza.

La sezione Federcaccia di Ponte Buggianese ha ringraziato sia le ditte e le società che hanno regalato i prodotti sia i volontari che hanno aiutato a predisporre un luogo magnifico ed attrezzato, a gronda di padule, e che al termine della manifestazione hanno effettuato la raccolta dei rifiuti e degli appositi raccoglitori, lasciando il resede di terreno nello stesso modo in cui lo avevano trovato lunedì mattina.

Insomma comportandosi in modo corretto per la salvaguardia del sito naturale del Padule di Fucecchio.

Un ringraziamento sincero anche a tutti i partecipanti, sperando di poter continuare anche nei prossimi anni. Intanto è già ora di pensare ad organizzare "Pedala-Padule", per domenica 17 maggio 2015, in favore degli studenti delle elementari e medie di Ponte Buggianese.

A. L.

5 x 1000

"Tra il dire e il fare c'è di mezzo il dare"

Con il tuo 5x1000 puoi sostenere il volontariato e l'associazione, la comunità terapeutica, il centro di accoglienza operante nel campo della prevenzione, della cura, della riabilitazione e del reinserimento per soggetti dipendenti da sostanze d'abuso.

Riporta nella Dichiarazione dei redditi (730, CUD, Unico) sotto la tua firma il nostro codice fiscale:

01204450470



Dal 1990 combattiamo ogni forma di dipendenza. Ti chiediamo di sostenerci in questo impegno. Dona il tuo 5x1000 alla Comunità

GRUPPO VALDINIEVOLE
www.gruppovaldinievole.it
 Tel e Fax 0572.930073
 Cellulare 345.7888808

Convegno storico religioso a Colleviti

Si è tenuto nella sala del Convento di Colleviti di Pescia un importante incontro culturale intitolato, "La vita e l'opera della serva di Dio, Giulia Colbert Falletti di Barolo nella luce della spiritualità francescana"

PESCIA - L'iniziativa, mirata ad evidenziare maggiormente la fede incrollabile e la straordinaria opera caritatevole di Giulia Colbert Falletti di Barolo, è stata resa possibile grazie alla promozione dell'Ordine Secolare Francescano della Comunità di S. Antonio di Montecatini Terme e dall'Accademia Collegio de' Nobili di Firenze.

L'incontro è iniziato con il saluto del commendatore Luca Parenti, legato per l'Italia centrale dell'Accademia Collegio de' Nobili e vice-ministro della Fraternità secolare francescana. È poi seguita la dettagliata relazione del prof. Marcello Falletti di Villafalletto, preside dell'Accademia Collegio de' Nobili di Firenze.

Egli ha posto particolare attenzione sul connubio tra Giulia Colbert e il marchese Carlo Tancredi Falletti di Barolo.



Carlo Pellegrini

Al termine, ha preso la parola suor Florita Suarez della Congregazione delle Figlie di Gesù Buon Pastore, fondata a Torino dalla medesima Giulia Colbert Falletti di Barolo il 14 settembre 1833. In relazione all'intervento del prof. Marcello Falletti di Villafalletto, la religiosa ha ripercorso brevemente i tratti significativi della loro fondatrice mettendo in risalto il carisma e gli obiettivi della congregazione oggi presente perfino in Messico, Eritrea e Colombia. Tra la fine del XIX secolo e durante il '900 sono state assegnate alle stampe varie monografie sui servi di Dio, Giulia Colbert e Carlo Tancredi Falletti di Barolo. Il prof. Marcello Falletti di Villafalletto nel 2002 ha dedicato a Giulia Colbert Falletti di Barolo un'indagine vasta e documentata dal titolo, "Un salotto per gli amici Le relazioni con i dotti, gli umili e i potenti della Marchesa Giulia Colbert Falletti di Barolo nel Piemonte del Risorgimento". Chi desiderasse acquistare l'opera può rivolgersi al comm. Luca Parenti cell. 347 3844102.

Un plauso ai ragazzi della II A di Buggiano

Ottimo lavoro degli alunni della scuola secondaria di primo grado buggianese

BUGGIANO - Nel salone della scuola primaria di Borgo a Buggiano, si è svolta la giornata conclusiva della Festa della Toscana (edizione 2014). L'Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, primaria e istruzione secondaria 1° grado "Coluccio Salutati - Andrea Cavalcanti" di Borgo a Buggiano in collaborazione con l'Istituto Storico Lucchese sez. Montecarlo-Pescia, ha, infatti, preso parte al progetto finanziato dalla regione Toscana denominato, "Toscana. Guardare oltre

le nostre tradizioni. Buggiano terra del mondo". Non capita spesso di vedere il salone dell'istituto scolastico borghigiano gremito da alunni, docenti e rappresentanti delle istituzioni come è accaduto in questa occasione. Tuttavia nessuno è mancato all'esposizione del progetto attuato. I protagonisti della sua realizzazione sono stati gli studenti della classe II A della scuola secondaria di primo grado. Il progetto in sé stesso prevedeva una laboriosa ricerca, intitolata "Buggia-

no terra del mondo. Ricerca sui flussi migratori del '900". Dal titolo significativo possiamo già desumere la complessità dell'argomento che ha visto gli "addetti ai lavori" concentrati in un compito piuttosto impegnativo. L'indagine storico-demografica è stata condotta dagli studenti con un attento studio di tutte le dinamiche migratorie nel comune di Buggiano nel secolo scorso. "L'opera di ricerca - dichiara la prof. Maria Cristina Pettorini - compiuta dai nostri alunni è stata

animata dal desiderio di rintracciare, nel tempo lungo della storia, gli elementi sociali, culturali, antropologici, economici, che hanno conferito alle popolazioni locali una spiccata propensione alla relazione con chi proviene da altre terre e a recepire culture diverse". Il lavoro ha visto la sua egregia realizzazione, grazie al coordinamento delle professoresse Patrizia Dami e Chiara Mariotti e della fattiva collaborazione dell'Istituto Storico Lucchese sez. Montecarlo-Pescia,

nelle persone del direttore Dario Donatini e di Andrea Mandroni. Considerata la preziosità dei contenuti, la ricerca è stata raccolta in una semplice ma esaustiva pubblicazione di 40 pagine, edita dal Comune di Buggiano. Chi fosse interessato a riceverla, può ritirarla gratuitamente alla biblioteca comunale di Buggiano, la quale, con il suo responsabile Omero Nardini, ha collaborato attivamente all'iniziativa.

Carlo Pellegrini

Al via i concorsi di Poesia e Pittura

Il Rione di San Michele di Pescia ha promosso e organizzato il premio regionale intitolato, "Città di Pescia"

PESCIA - La poesia e la pittura sono due realtà singolari che esprimono i sentimenti degli esseri umani. Entrambe possiedono una determinata particolarità secondo la logica degli autori. Il loro segreto è racchiuso nell'interpretazione che noi interessati si dà di essi. I pesciatini hanno sempre dimostrato un vivo interesse per i messaggi che i poeti e i pittori, nel corso dei secoli, riescono a trasmetterci. Senza dimenticare che la città di Pescia ha concesso e, tutt'oggi, può vantare la presenza di artisti i quali hanno saputo raffigurare, con il loro pennello, la realtà umana quotidiana. Sin da ora informiamo la cittadinanza che il Rione di San Michele di Pescia ha promosso e organizzato il premio regionale di pittura e poesia intitolato, "Città di Pescia". A questo concorso, giunto alla sua tredicesima edizione, possono partecipare un po' tutti purché gli interessati abbiano compiuto sedici anni di età. Il partecipante presenterà una poesia inedita, in sei copie, a tema libero che non superi i trenta versi. Ad una copia soltanto dovrà allegare il proprio nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico. In merito alla sezione pittorica, l'artista potrà presentare un'opera ad olio, acrilico, acquarello, incisione, sanguigna, tempera mista raffigurata su una tela dalle dimensioni 60X80 cm priva della firma dell'autore. L'adesione deve pervenire entro mer-

coledì 20 maggio p.v. al seguente indirizzo: Rione San Michele, Via Sismondi, 3 Pescia; telef. 328 3417389; email: presidente@rionesanmichele.it. Domenica 31 maggio p.v., alle ore 13, verrà offerto a tutti i partecipanti un pranzo ed al termine seguiranno le premiazioni. I Premio sezione Poesia € 250,00; I Premio sezione Pittura € 250,00. Inoltre verranno assegnati altri premi ai primi dieci classificati di entrambe le sezioni. Oltre ai premi citati, poeti e pittori concorreranno anche per il "Premio speciale" offerto dalla Paninoteca «Capitan Piadina» di Massimiliano Lavorini, Via L. Andreotti, 5 Pescia. A tutti i concorrenti verrà rilasciato un attestato. Presiederà la commissione della sezione Poesia, Sileno Lavorini, molto conosciuto in Valdinievole per la sua instancabile promozione e organizzazione di concorsi letterari di notevole livello. Tra questi meritano di essere ricordate le numerose edizioni del "Premio Internazionale di Poesia Coluccio Salutati" tenute a Borgo a Buggiano per vari anni ininterrotti. La presidenza della commissione sezione Pittura è stata affidata ad Amedeo Valbonesi. Nel medesimo giorno, dalle ore 15 alle ore 18, tutte le poesie e le opere pittoriche sono visibili al pubblico nel refettorio del Conservatorio di San Michele di Pescia.

Carlo Pellegrini

NON SOLO GIARDINI

A - Palazzo Pretorio - sec. XII
B - Pieve romanica - sec. XI
C - Animazione per bambini
D - Esposizione di antichi attrezzi agricoli

LEGENDA

- 1 - Nicchia di Limoni
- 2 - Armonia di Verde
- 3 - Giardino delle Esperidi
- 4 - Cortile Fiorito
- 5 - Terrazze Medicee
- 6 - Giardino d'Amore, Giardino Segreto
- 7 - Antichi Profumi
- 8 - Giardino dei Cipressi
- 9 - Il Foggelino
- 10 - Il Vecchio Arancio
- 11 - Giardino Liberty
- 12 - un "pocò" di Orto, con agrumi
- 13 - Giardino sospeso
- 14 - Tera Silvano
- 15 - Orto di Erbe e di Parole
- 16 - Giardino delle Fontanelle
- 17 - Tera Ottale di Forno Pubblico
- 18 - Terrazze sulla sera
- 19 - Giardino Barocco

ENTRATA PORTA S. MARINO
ENTRATA PORTA SISMONDI

Ingresso:
(compreso servizio navetta)
biglietto intero € 7,00
biglietto ridotto € 5,00

promosso da



con il patrocinio di



Buggiano Castello La Campagna Dentro Le Mura 8ª edizione

Apertura al pubblico dei giardini privati all'interno del borgo medievale



DOMENICA
26
APRILE
e
DOMENICA
3
MAGGIO
ore 9-13 e 14-19



L'Avis "sposa" il fumetto

L'intento è quello di trovare nuove forme per avvicinare giovani e giovanissimi, ma non solo, al mondo della donazione di sangue ed emoderivati; e perché non farlo in modo piacevole e divertente?

PESCIA - La sezione di Pescia dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue, con il patrocinio del Comune di Pescia e in collaborazione con Cesvot e le associazioni culturali Tsubaki No Temple e Scrima Antiqua, visto il successo della prima, ha organizzato la seconda edizione di Pescia, Fumetto e dintorni. Sabato 9 e domenica 10 maggio piazza del Grano, via Santa Maria e via dell'Acqua ospiteranno una piccola convention, in cui troveranno spazio case editrici specializzate nella letteratura disegnata, ma non solo, produttori e distributori di giochi da tavolo e di ruolo, il palco per il doppio concerto di Porks in Bank e Albarde Spaziali del sabato sera, il cosplay contest della domenica pomeriggio, e la premiazione del concorso Nuvolette di Generosità, cui hanno partecipato i bambini delle scuole elementari di Collodi realizzan-

do storie a fumetti sul tema della donazione di sangue che saranno esposte in piazza; previsti anche angoli riservati a disegnatori, sceneggiatori, romanzieri, poeti, per incontrare curiosi e appassionati, per autografare i propri lavori o anche, perché no?, regalare loro qualche disegno realizzato lì per lì. In tanti hanno confermato la propria partecipazione: fra loro Giuseppe Palumbo, autore di punta di testate popolari come Diabolik e Martyn Mystere, ma anche insegnante della Scuola Internazionale di Comics, Niccolò Storai, disegnatore della biografia di Fred Buscaglione a fumetti, realizzatore del manifesto dell'evento, Marcello Mangiantini, illustratore della storica collana Zagor, Tuono Pettinato, autore di Nevermind e tanti altri libri e vignettista de l'Internazionale, Marcello Tonelli, autore delle divertenti versioni a

fumetti di tanti classici della letteratura, come i Promessi Sposi e la Divina Commedia, Paolo Di Orazio, anima della storica rivista Splatter, Fabrizio Mazzotta, la voce di tanti dei personaggi dei cartoon più amati, da Krusty il Clown a Eros di Pollon, fino al Puffo Tontolone; e poi gli autori dei collettivi di autoproduzione Mammaiuto e La Trama e dell'associazione culturale I Doni delle Muse, gli scrittori Federico Pagliai, Helga Battaglini, Alessandro Ciampi, Simone Piazzesi, Cristina Biagi e tanti altri; Lorenzo Giusti, scultore e ideatore di giochi di ruolo; gli editori Kleiner Flug, Bookmaker Comics, Campanila, Carmignani e Marchetti, con i loro autori; Ami Cube Studio e Coyote Press, produttori di giochi da tavolo e di ruolo.

Infine, uno spazio riservato agli studenti dell'indirizzo Grafico dell'Istituto

Sismondi Pacinotti e l'enorme pannello su cui metteranno in mostra le proprie capacità di illustratori e grafici. Previsti spazi per giocare, in collaborazione con i negozi Planet O e La Rocca di Darsheyalon, e per numerose associazioni di volontariato: Admo, Colori della Ceiba, ovviamente Avis, Aism, Amnesty International, Al Sadaqa; nello spazio dei donatori di sangue, disponibile fino ad esaurimento, ad offerta, l'albo di Desdy Metus realizzato appositamente da Giuseppe Di Bernardo e da Francesca e Michela Da Sacco.

E poi, le mostre: L'Elefante Libreria del

Fumetto ospiterà una personale del bravissimo ma sconosciuto Sgamar, che siamo certi rappresenterà una splendida sorpresa per tutti, mentre alla Gipsoteca L.Andreotti, in piazza del Palagio, sarà inaugurata Piacer, Avis. E tu?, mostra in cui fumettisti, pittori, illustratori e vignettisti spiegano con una tavola o una striscia l'importanza di donare sangue, e al circolo Arci La Fabbrica dell'Ossi verrà esposta Storia di un Burattino, la bella storia di Lelio Bonaccorso che affronta il tema dei migranti. La manifestazione sarà ad ingresso gratuito.

Emanuele Cutsodontis

Torna Pescia Antiqua

Si rinnova l'appuntamento col mercato vintage della città dei fiori

PESCIA - Domenica 26 aprile, dalle ore 9 fino al tramonto, in piazza Mazzini, storica sede del mercato cittadino, c'è una nuova edizione di Pescia Antiqua. Pinocchio Associazione Culturale e di Comunicazione e l'Assessorato alle Attività Produttive hanno allestito una nuova edizione della mostra-mercato-scambio più attesa dagli appassionati di collezionismo, vintage, modernariato e antichità.

Come di consueto, al fianco dei numerosi banchi riservati ad artigiani, antiquari e collezionisti provenienti da tutta la Toscana, sono stati previsti spazi anche per i produttori di gastronomia tipica e per le tante, preziose associazioni di volontariato attive sul territorio comunale.

Ma al centro dell'attenzione dei visitatori ci saranno le migliaia e migliaia di oggetti, di memorabilia, di veri e

propri pezzi di storia esposti sui vari banchi: dai mobili e accessori d'arredamento alle monete e ai francobolli, dai libri agli utensili da lavoro nei campi e in officina, dai giocattoli di latta agli elmetti militari. Colori, rumori, profumi, sensazioni che rievocano il passato, oggetti che trasudano memoria, raccontano di vite trascorse, adesso in cerca di una nuova casa, di un nuovo padrone, per allungare una esistenza

già così intensamente ricca di valore storico, in taluni casi perfino epico. Dalle 16 alle ore 19 l'antico palazzo del Palagio si aprirà gratuitamente al pubblico per consentire la visita alla splendida Gipsoteca Libero Andreotti, con l'esposizione delle sculture in gesso del grande artista nato a Pescia. Aperto anche, nel pomeriggio, il Museo Storico della Banda Musicale G. Gialdini, al terzo piano del Teatro Comunale

'G. Pacini', con la sua ricca collezione di strumenti musicali, spartiti originali e abiti e costumi d'epoca. Nel corso di Pescia Antiqua i negozi del centro storico effettueranno un'apertura festiva straordinaria, per offrire ai visitatori la più vasta possibilità di scelta; per informazioni, chiamare il 3312098756 o scrivere a studiopinocchio2006@alice.it.

Una risata “liberatoria”

*In occasione della festa della
liberazione il teatro Pacini presenta
uno spettacolo d'eccezione*

PESCIA - Sabato 25 aprile, alle ore 21.15, si torna a ridere, al Teatro Comunale 'Giovanni Pacini', con un nuovo appuntamento con la rassegna Il teatro del buonumore: è di scena l'allegria; un momento molto atteso da tutta la cittadinanza, con la rappresentazione de La neve di zio Anselmo, esilarante commedia di uno degli autori teatrali più prolifici ed apprezzati a livello nazionale, il pesciatino Valerio di Piramo, proposta da Pinocchio Associazione Culturale e di Comunicazione in collaborazione e con il patrocinio del Comune di Pescia.

Nella doppia veste di autore e regista della compagnia Amici del Poggio, Di Piramo propone una storia che gira attorno all'ormai defunto zio Ansel-

mo, personaggio già noto anche alle forze dell'ordine per le sue attività illecite, che finiscono per coinvolgere anche la tranquilla famiglia del nipote. Capita che a volte ci si possa svegliare senza ricordare come si fa il nodo alla cravatta; allo stesso modo, capita di trovarsi ad indossare un maglione rosa a un funerale; può capitare anche di trovarsi in giro per la casa uno iettatore e una vicina un po' troppo 'allegra'.

La commedia è un incredibile susseguirsi di situazioni tanto impensabili da essere decisamente esilaranti, che sfociano in un finale dove, invece, tutto si incastra alla perfezione con la vita dei vari personaggi. Un ritorno molto atteso nel teatro della propria

città, quello dell'autore pesciatino, che in questa occasione presenta un cast guidato da Manuela Ghimenti e Antonio Pisano, affiancati da Silvia Santini, Monica Taviani, Matteo Caioli, Paola Sanna, Giacomo Mazzanti, Federica Bagni, Paolo Bogherini e Claudio Caioli.

Il biglietto, a prezzo unico e poltrone numerate, potrà essere acquistato al prezzo di 10 Euro a partire da giovedì 23 aprile presso la biglietteria del Teatro Comunale 'Giovanni Pacini', in piazza San Francesco 7, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19; per informazioni e prenotazioni è possibile chiamare il 3312098756 o, agli stessi orari, lo 0472490049, o scrivere una email a studiopinocchio2006@alice.it.

Rinnovato il consiglio della Misericordia di Massa

*Rieletto a presidente, grazie all'ottimo
lavoro svolto, Carlo Pellegrini*

MASSA E COZZILE - Come ogni anno, nel suggestivo paese di Massa, ha preso vita la celebrazione in onore di San Sebastiano, martire del III secolo, patrono della centenaria Misericordia di Massa e Cozzile, fondata nel 1910. I festeggiamenti si sono svolti nei giorni di sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo scorsi, in un clima tipicamente invernale, riscaldato dalla numerosa e calorosa presenza dei 140 soci e della popolazione.

Con entusiasmo tutti hanno partecipato alla festività ed al rinnovo del tesseramento sociale, sottolineando così l'attaccamento a questa veneranda istituzione e all'importanza che essa ricopre nel territorio sia locale che circostante. Le due giornate di festa, come da tradizione, si sono svolte presso la sede della Misericordia, sita in via Ricasoli 3, nel centro storico di Massa.

Quest'anno i festeggiamenti sono avvenuti in concomitanza con il rinnovo del consiglio direttivo, che dopo cinque anni è giunto a fine del suo mandato. Il consiglio chiude con un bilancio positivo, frutto di un lavoro ben eseguito, guidato dal Presidente Carlo Pellegrini, massese doc, che con giudizio è stato in grado di valutare le spese necessarie alla struttura evitando sprechi e costi eccessivi, e con spirito cattolico e sagacia ha saputo ben gestire la struttura mantenendo la piena efficienza delle prestazioni che la Misericordia offre alla cittadinanza. Tutti i membri del consiglio si reputano pienamente soddisfatti di questo percorso quinquennale.

Grazie al loro impegno sono riusciti a mantenere viva ed attiva questa istituzione, offrendo un'eccellente servizio sanitario per la comunità del paese, che ha visto crescere la piccola indispensabile realtà. Molti gli eventi organizzati dal consiglio in questi anni. Ricordiamo, tra questi, i festeggiamenti solenni e partecipati del centenario di fondazione della medesima Misericordia avvenuti nel settembre 2010.

Il nuovo Consiglio Direttivo della Misericordia di Massa e Cozzile per il mandato 2015/2020 è così composto. Presidente: Carlo Pellegrini, confermato nuovamente alla prestigiosa carica con un eloquente e clamoroso 94%

dei voti. Vice Presidente, Giuliano Grilli; Segretario, Luisanna Pucci; Cassiere, Carlo Niccoli; Consiglieri, Luciano Ivano Damiani, Franco Ferrara, Bruno Marchetti; Correttore, don Silvano Quattrin; Addetto stampa, Mariantonietta Fenuta.

Festa di compleanno per il Colle

*Recentemente è stata ricordata con una
cerimonia la nascita della frazione buggianese*

BUGGIANO - A Colle si festeggia il compleanno del paese, istituito per volere di don Arturo Carmignani. Fu don Arturo Carmignani, indimenticato parroco della Pieve di San Lorenzo Martire di Colle di Buggiano a istituire il festeggiamento del compleanno di questo bellissimo castello che se ne sta disteso a mezza costa sulla collina buggianese. Sì, perché Colle è uno dei pochi paesi che può vantare una precisa data di nascita. Era il 14 marzo 1238, allorché quando gli abitanti del castello di Castiglione, distrutto durante una guerra fra buggianesi e altopascesi, si recarono in foro Bojani

dai consoli del comune di Buggiano, chiedendo di poter costruire un nuovo insediamento sul colle detto allora di Pietrabuona. Nacque così Colle, unitosi a Buggiano con una Charta conventionis che sancì la nascita di un nuovo comune federato, nel quale entrarono anche Stignano ed il Borgo. Il 777° compleanno del paese è stato festeggiato domenica 15 marzo u.s., con una solenne Messa celebrata da don Jesus Madariaga, alla quale, come di consueto, sono intervenuti i colligiani doc, anche quelli che sono andati ad abitare altrove, e i tanti forestieri che hanno scelto l'armonia

del paesaggio colligiano come luogo privilegiato di residenza o di vacanza. E alla memoria di fondazione del paese, si aggiunge il ricordo di don Arturo, che a Colle è rimasto per ben quarant'anni, dal 1959 fino alla sua scomparsa nel 1999. Grazie a lui il patrimonio storico ed artistico della parrocchia appare oggi in perfetto stato di conservazione. La comunità di Buggiano ha riconosciuto le benemerenzze di don Arturo, sia attribuendogli nel 1998 il titolo di "Cittadino Benemerito", sia intitolandogli, nel 2010, una strada in località Gamberaio.

Omero Nardini

REGIONE TOSCANA
Con il Patrocinio di

Con il Patrocinio della Provincia di Pistoia

Con il Patrocinio del Comune di Montecatini Terme

GLI "AMICI DI IGOR" sono lieti di presentare il

In collaborazione con l'Ist. Alberghiero "Martini" di Montecatini Terme

Con la preziosa collaborazione della Società Terme di Montecatini

DOG PRIDE DAY

10° Raduno di amici a due e quattro zampe con il solo fine di raccogliere fondi a favore degli "ospiti" del canile di Montecatini Terme

DOMENICA 24 MAGGIO 2015

Montecatini Terme

PROGRAMMA

- ore 09,00: raduno nel piazzale dello Stabilimento Torretta;
- ore 09,30: partenza per la passeggiata nel centro cittadino;
- ore 10,30: sul prato grande della pineta, esibizioni cinofile di Obbedienza e Condotta, Agility Dog, Dog Dance, Disc Dog, Polizia di Stato, ecc...
- ore 12,30: fine manifestazione

Sarà presente il Corpo Musicale Don Francesco Martini di Villa Basilica

MADRINA 2015
LISA MARZOLI

Rai 2

CRONACHE ANIMALI

Fabiani GIOIELLERIE

OSPITE D'ONORE
MASSIMO PERLA CON REX

Ai primi 100 iscritti verrà consegnato un omaggio particolare offerto da:

Il comitato organizzatore si riserva la facoltà di modificare il programma in qualsiasi momento. La manifestazione avrà luogo anche in caso di pioggia.

EGTV CHANNEL
kanito
Pet Family

La Farmacia Sorini Dini consiglia

Individuare le
**INTOLLERANZE
ALIMENTARI**
è il primo passo per
RISOLVERLE!



IL TEST SULLE IgG4 PER LE
INTOLLERANZE ALIMENTARI
È RICONOSCIUTO DALLA
COMUNITÀ SCIENTIFICA
INTERNAZIONALE



TEST
SEMPLICE E PRATICO
VALUTAZIONE
DA PARTE DI UN
MEDICO NUTRIZIONISTA
CONSIGLI ALIMENTARI
SPECIFICI
INDICAZIONI SALUTISTICHE
PER LA RISOLUZIONE

Quantificare le IgG4 rappresenta l'unico metodo scientificamente
attendibile per determinare con certezza la presenza di intolleranze alimentari



G4
TEST·MUNE®
scientific intolerance analysis



Il test sulle IgG4 per le
INTOLLERANZE ALIMENTARI
è riconosciuto dalla comunità
scientifica internazionale

Dosaggio di immunoglobuline IgG4

Valutazione da parte di un Medico Nutrizionista

Consigli alimentari specifici

Indicazioni salutistiche per la risoluzione

FARMACIA

Dott. A. Sorini - Dini



- **OMEOPATIA** ● **FITOTERAPIA**
- **PREPARAZIONI GALENICHE**

Via Francesca, 126 - Cintolese

Monsummano Terme (PT)

Tel. 0572 640155 - Fax 0572 615336

e-mail : farmaciasorinidini@alice.it

Destra vs Sinistra

di Mirco Tognarelli e Manilo Benvenuti

La realtà è sempre una, ma non si tratta di tante sfumature di grigio, i fatti vanno interpretati. A volte cambia molto da che punto di vista si guardano

Primo maggio 1908. In un paesino della Bassa Padana si tiene un comizio dei socialisti che festeggiano la "Festa del Lavoro". Ad un certo punto l'oratore, affacciato al balcone di casa, s'interrompe mostrando un fagottino in cui è racchiuso un neonato e annuncia: "Lavoratori, oggi è nato un nuovo compagno!" L'oratore era il sindacalista Giovanni Faraboli, ma nella realtà romanzata di "Mondo piccolo" diventerà famoso col nome di Peppone, ed il nuovo venuto al mondo verrà battezzato di lì a pochi giorni coll'altrettanto celebre nome di Giovannino Guareschi.

Sembra uno strano scherzo del destino che il reazionario italiano per eccellenza, l'inventore dei "compagni trinariciuti" e del motto vincente "nel segreto della cabina elettorale Dio ti vede, e Stalin no!", abbia aperto per la prima volta gli occhi sopra una folla rosseggiante, in quella che per molti anni è stata la festa per eccellenza dei militanti delle sinistre social-comuniste: il Primo Maggio. Non è la sola notizia curiosa legata a tale ricorrenza civile.

Non molti sapranno che il significato e l'origine dell'istituzione di tale giornata va ricondotta al ricordo delle battaglie operaie ed in particolare alla rivendicazione

delle otto ore giornaliere di lavoro, attuate in Italia dal Fascismo nel 1923, che spostò anche la celebrazione della Festa del lavoro al 21 aprile Natale di Roma.

In realtà, è bene ricordarlo, durante il Ventennio furono molte le riforme del mondo del lavoro, a cominciare dal Corporativismo e dalla partecipazione dei dipendenti alla gestione ed agli utili dell'azienda, che si collocavano in una posizione di avanguardia, anche rispetto alle misure messe in atto dai partiti antifascisti nel successivo regime repubblicano. In realtà ciò che premeva particolarmente ai partiti di matrice marxista era di accaparrarsi tale festività civile per mostrare la propria capacità di mobilitazione e preponderanza, colorando di rosso le piazze e sfilando con i trattori inghirlandati di garofani, come analogamente si impossessarono della tematica del lavoro, assoggettandola alla dottrina della lotta di classe e dello scontro tra operai e padroni.

Ma oggi quali frutti ha dato questa linea politica? Riveste ancor oggi un significato la Festa del 1° Maggio? E quale? Senza avere la pretesa di attribuire valore demoscopico o scientifico all'operazione, tuttavia è curioso notare che cercando con il maggior motore di ricerca web la dicitura "1°

Maggio 2015", appaiono nell'ordine il Concertone di piazza San Giovanni, naturalmente nella sua accezione di evento musicale gratuito e non di impegno sociale, il ponte vacanziero, con una serie variegata di offerte turistiche, ed infine l'Expo di Milano 2015, che

scorrere decisamente più in basso, dandoci con ciò un'idea abbastanza chiara della disaffezione che si è creata in una larga parte della popolazione verso la Festa dei lavoratori.

Senz'altro tale sentimento trae origine dal diffuso senso d'im-

non uno strumento di tutela; dal disorientamento provato da chi si riconosce nella parte sinistra dello schieramento politico, chi si identifica nella fazione opposta non ha mai amato veramente tale data, che dopo anni di barricate su articolo 18 e Statuto dei lavoratori vede portare avanti dal proprio leader, Renzi, le battaglie propugnate dieci anni fa da Berlusconi e dal centrodestra.

Ma forse la motivazione essenziale della caduta in disgrazia va ricercata nella differenza fra il concetto di lavoro, cui faceva riferimento l'epopea del 1° Maggio negli anni passati, e quello di mestiere, già caro al mondo tradizionale e di destra. Dove il primo fa riferimento ad una visione più materialistica, utilitaria ed in ultimo consumistica, mentre il secondo assume un significato spirituale, durevole e continuo nel tempo e necessario alla propria realizzazione personale.

Un cambio totale di prospettiva che sembrerebbero le giovani generazioni aver intuito, anche se incerti sui mezzi per attuarlo. Fino ad allora ci consoleremo col grande Leo Longanesi che soleva ripetere che "una società fondata sul lavoro non sogna che il riposo".

Amen.

Mirco Tognarelli

1 MAGGIO
festa dei
lavoratori

proprio in tale data aprirà i battenti ai visitatori.

Per trovare un contenuto legato al significato sociale e celebrativo che tale ricorrenza civile dovrebbe richiamare istintivamente nel comune cittadino dobbiamo

potenza dovuto alla crisi economica e la mancanza, appunto, di lavoro, e di lavoro stabile; dal senso di rigetto verso un sindacato che ora come mai viene avvertito dalla gente più come una casta di privilegiati che

Il primo maggio ha ancora un senso?

Il Primo Maggio è una data simbolo per la classe lavoratrice in tutto il mondo. La festa del lavoro o festa dei lavoratori nasce come momento di lotta internazionale. Un momento in cui, oltrepassando i confini geografici, non solo si celebravano i traguardi raggiunti, ma si rivendicavano nuovi diritti.

Le celebrazioni del Primo Maggio fanno risalire la propria origine alle lotte di fine '800 nel nord America e nei paesi più industrializzati. Infatti la rivoluzione industriale aveva introdotto, nel processo produttivo, nuove macchine che non si fermavano mai, con il risultato che i padroni delle fabbriche pretendevano che gli operai lavorassero fino a 16 ore giornaliere per sei giorni alla settimana.

Per migliorare le condizioni di vita dei lavoratori, negli Stati Uniti e in Canada, una federazione di organizzazioni sindacali rivendicò che a partire dal Primo Maggio 1886 la giornata lavorativa fosse limitata a otto ore. La maggior parte dei padroni non concesse questa riduzione di orario, così il Primo Maggio migliaia di lavoratori scioperarono. A Chicago si verificarono disordini che diedero al Movimento Operaio statunitense i primi martiri e i lavoratori di vari paesi europei furono compatti nel dimostrare la loro solidarietà.

Nel 1889, a Parigi, in un congresso di tutti i partiti socialisti, la seconda internazionale, si decise che il Primo Maggio 1890 sarebbe stato un giorno di manifestazioni internazionali per la conquista delle otto ore lavorative. Da allora il Primo Maggio diventerà per

tutti i lavoratori e le loro organizzazioni la festa permanente ed internazionale del mondo del lavoro. In Italia dalla fine dell'ottocento, fino all'avvento del fascismo, il Primo Maggio fu tenacemente festeggiato contro tutte le angherie e repressioni sia dei vari governi che dai capitalisti per scoraggiare ed impedire la festa del lavoro. Col fascismo la celebrazione venne soppressa e preferì festeggiare una autarchica festa del lavoro italiano il 21 Aprile in coincidenza con il natale di Roma.

Ma capitava di notare, ogni Primo Maggio, persone con il garofano rosso all'occhiello e in molte grandi città le commemorazioni proseguirono, sia pure in modo clandestino. Si tornò a

la prima strage dell'Italia repubblicana. Migliaia di contadini e braccianti si erano radunati in quel pianoro, per sentir parlare dei diritti calpestati dopo anni di sottomissione a un potere feudale, sorretto dal fascismo e dalla mafia. La Sicilia stava vivendo, in quel momento, una fase di rapida crescita sociale e politica. Con la fine della dittatura e il ripristino della libertà, mentre cadevano i secolari privilegi di pochi, le masse contadine vedevano finalmente realizzati le loro aspirazioni con il diritto di occupare e avere in concessione le terre incolte o mal coltivate dai latifondisti.

Uno sconvolgimento così radicale sul piano dei rapporti sociali non poteva

mocrazia Cristiana. L'offensiva del Movimento contadino e il prevalere delle forze di sinistra suscitarono l'allarme di chi vedeva minacciato il proprio potere ritenuto intoccabile.

La reazione degli agrari fu rabbiosa e violenta e si diresse in particolare contro i sindacalisti, i capi lega, i dirigenti dei partiti della sinistra. Intimidazioni ed esecuzioni erano delegate al banditismo separatista che, sotto la guida di Salvatore Giuliano, divenne il braccio armato della controffensiva reazionaria.

Nonostante i colpi ricevuti il Movimento contadino non si piegò ed allora i latifondisti ritennero giunto il momento di sferrare l'attacco decisivo. L'occasione sarebbe stata offerta dalla manifestazione del Primo Maggio, anche perché il luogo in cui si sarebbe svolta si prestava particolarmente a un agguato. Infatti la piana di Portella della Ginestra è dominata da alture e da quelle postazioni sarebbe stato facile aprire il fuoco contro la folla esposta ai colpi e senza possibilità di riparo. Il terrificante bilancio della sparatoria fu di 11 morti di cui 2 bambini e decine di feriti, alcuni dei quali gravissimi.

La domanda che oggi ascoltiamo più frequentemente è: "che senso ha celebrare la festa del lavoro quando la disoccupazione affligge la maggior parte delle famiglie". Risalire, quindi, alle radici di questa festa può regalare ad ognuno di noi l'entusiasmo verso il valore del lavoro che si considera ormai perduto. Non dobbiamo dimenticare l'importante riferimento dell'articolo 1 della nostra Costituzione: "L'Italia è

una Repubblica democratica fondata sul lavoro". I padri costituenti, attraverso questo richiamo, ci rimandano ad una società che immagina il lavoro come uno strumento di liberazione individuale e di emancipazione personale e collettiva.

Oggi, purtroppo, il lavoro sembra aver perso le sue caratteristiche più profonde. Si parla di consumatore e non di lavoratore e la condizione di precarietà dal lavoro impedisce a molti la costruzione serena del proprio futuro. Il lavoro appare, in contrasto con la Costituzione, unicamente come via per la sopravvivenza.

Alle giovani generazioni il dettato costituzionale sembra una fiaba letta in un vecchio libro. In questo clima di sconforto, è bello ricordare le parole di Piero Calamandrei, padre costituente. "Se volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate sulle montagne, dove caddero i partigiani, nelle carceri, dove furono imprigionati, nei campi, dove furono impiccati. Dovunque è morto un Italiano per riscattare la libertà e la dignità andate lì, o giovani, perché lì è nata la nostra Costituzione".

Pochi versi a rammentarci che la Costituzione venne scritta con speranze e sogni, non solo con le parole. Per questo non dovremmo mai perdere di vista i valori che tutela. Dimenticarlo significa perdere la capacità di immaginare un mondo più giusto. Per ritrovare questi valori ha ancora senso celebrare il Primo Maggio.

Buona festa a tutti.

Manilo Benvenuti



celebrare la festa dopo la liberazione e la Repubblica Italiana, nata dalle Resistenza, rende la data festività civile. Il Primo Maggio 1947 a Portella della Ginestra, vicino a Palermo, si consumava

non riflettersi sugli equilibri politici. Le elezioni del 20 Aprile 1947, per l'Assemblea regionale siciliana, aveva visto l'affermazione del "blocco del popolo" e la secca sconfitta della De-

di Davide Lemmi

Piccolo manuale per lo "spendi poco" e godi un sacco viaggiando.
Vademecum e filo d'Arianna tra le mille offerte del mondo di internet

On the road

Una tranquilla gita fuori porta a... Beirut!

Il Libano e, a maggior ragione, la sua capitale ben nota per essere stata martoriata da infiniti anni di guerra civile, sono la "culla del Mediterraneo"

Eccoci: l'aria salmastra, la confusione dell'ora di punta, le strade senza piano regolatore e la folle guida dei taxi. Siamo a Beirut, siamo in Libano. La capitale dello Stato dei cedri si affaccia sulle acque del Mediterraneo. Finestra naturale, Beirut è giunta agli "onori" della cronaca a causa della sanguinosa guerra civile terminata negli anni 90. Oggi di quel passato si ricorda ben poco: grattacieli in costruzione e quartieri in ristrutturazione sono la costante. I simboli del passato (l'Holiday inn, albergo famoso per essere stato bombardato durante la guerra) hanno lasciato il posto alla voglia di nuovo respiro che si attraversa in città. Molte zone di Beirut sono contraddistinte dal lusso (negozi di brands internazionali e concessionarie di alto livello), ma c'è ancora posto per godersi un po' di quel misterioso Oriente che affascina. Siamo nella culla del Mediterraneo. Siamo in una di quelle città, insieme ad Istanbul, Gerusalemme e New York che contengono il meltin pot necessario a creare la miscela per l'incontro tra culture e pensieri. I voli per Beirut partono comodamente da Bologna.

Per quanto riguarda i viaggi in Medio-Oriente è sempre meglio affidarsi a Pegasus, compagnia aerea lowcost, sottocategoria di Turkish Airlines. Il sito www.flypgs.com/it/ è facile da utilizzare e decisamente intuitivo.

Il costo totale per due persone, andata e ritorno, partenza da Bologna e arrivo a Beirut (date 13 Maggio-18 Maggio) è di 300 euro a testa. Passiamo ora alla questione hotel. Beirut non è una città enorme, quindi il posizionamento in centro può farvi risparmiare su altre "spese accessorie", come i trasporti. Su Trivago hotel a 4 stelle con giudizi buoni (sopra i 75 su 100) partono da 60 euro per notte a seconda del vostro interesse. In realtà sono disponibili qualsiasi tipo di sistemazione, incluso l'appartamento.

Se avete intenzione di spostarvi le scelte sono due: mezzi pubblici o auto a noleggio. Nel primo caso c'è una raccomandazione: la spesa è minima ed il servizio è eccezionale dal punto di vista della concretezza, ma non vi deve disturbare la possibilità di essere stipati all'interno di minivan con altre 7 persone. Se sentite la necessità, per



essere più liberi, di prendere un'auto, su internet sono numerosi i siti low cost, Amigoautos è uno di questi. Di origine spagnola, al suo interno tro-

verete auto di tutti i generi al miglior prezzo possibile. Non mi resta che augurarvi buon viaggio e buona visita. Il Libano è un

paese stupendo: il porto di Byblos vi incanterà e la valle della Bekka sarà una rivelazione.



Valdinievole Oggi

www.valdinievoleoggi.com

Il giornale on line della Valdinievole: fatti, personaggi, eventi sport e cultura

Il quotidiano dalla parte dei cittadini

Il Sesana si avvicina al centenario in grande stile

Ben 40 appuntamenti sono stati inseriti nel calendario dell'ippodromo termale che tra meno di un anno compirà un secolo di vita

MONTECATINI TERME - Dal 9 aprile, è iniziata la nuova stagione di trotto all'ippodromo Sesana di Montecatini Terme: il calendario ha una previsione di circa 40 giornate di corse sino a novembre, in attesa di conferma da parte del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf); le "notturne" sono in programma dal 27 giugno al 5 settembre. La serata clou sarà, come da tradizione, il 15 agosto con il Gran Premio Città di Montecatini, unica corsa al trotto di Gruppo 1 prevista in Toscana, inserita nel circuito Uet Master Series. Le altre corse di Gruppo previste sono il Premio Società Terme di Montecatini (Gruppo 3, 18 luglio) e il Premio Nello Bellei (Gruppo 2, il 29 agosto).

Prosegue dunque la collabora-

zione tra la Società Trenno, che gestisce l'ippodromo Sesana e il Comune di Montecatini Terme: tramite questa partnership è stato richiesto al Mipaaf di ampliare il numero di giornate di corse ri-

spetto al 2014 e di modularle nei mesi centrali dell'anno, concentrando nel periodo estivo. Questo faciliterà l'affluenza all'ippodromo sia degli appassionati di ippica sia dei turisti, punto cardine dell'economia del capoluogo termale. Sempre in collaborazione con l'amministrazione comunale, nel corso dell'anno saranno programmati numerosi eventi collaterali che permetteranno a tutti di "vivere" il Sesana come una componente pienamente integrata in Montecatini. Dal 2013, quando l'ippodromo ha ripreso l'attività, è stato registrato un costante aumento di pubblico, tanto che il 2014 ha visto un incremento medio delle presenze superiore al 20% rispetto all'anno precedente.

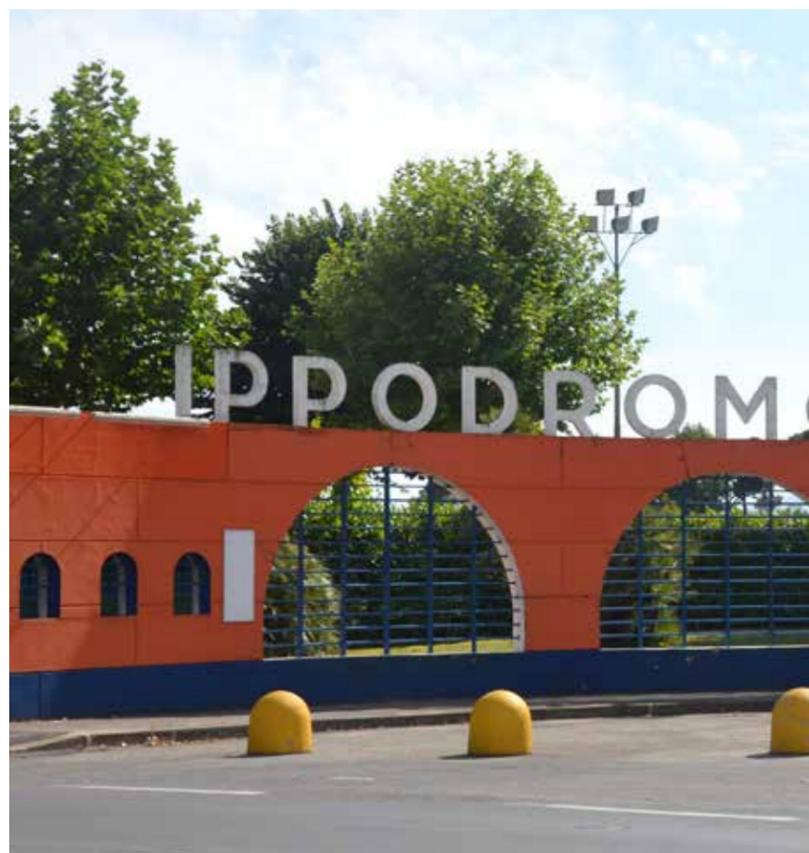
grazia la società Trenno per aver voluto ampliare l'attività dell'ippodromo Sesana iniziando la stagione di corse già dal mese di aprile. Montecatini sente l'ippodromo come 'suo', lo ha nel Dna, vive sempre con gioia le giornate di corse.

Quello dell'ippica è un mondo che ogni giorno dimostra non solo la volontà di vivere, ma di essere 'vivo', di voler tornare a essere un settore virtuoso, capace di generare effetti positivi per tutte le proprie componenti e anche per l'intero sistema-indotto che è coinvolto nelle corse dei cavalli".

"Quella che inizia domani è la 99ma stagione di corse al trotto al Sesana - ha dichiarato Giorgio Sandi, presidente della società Trenno - Pur in attesa dei decreti attuativi della Delega Fiscale che deve riportare gli ippici al governo dell'ippica nazionale, non ci prepariamo certo a vivere in attesa, sarà un anno di nuove iniziative, vogliamo offrire a tutti corse appassionanti e giornate piacevoli da vivere all'ippodromo di Montecatini.

Crediamo fortemente nella ripresa dell'ippica, abbiamo chiesto al Ministero delle Politiche agricole di aumentare le giornate di corse, ma l'intero comparto ora ha bisogno di un intervento da parte delle istituzioni: per questo avanziamo alle Istituzioni la proposta di concedere al settore ippico, come già accade per altre realtà produttive, di usufruire di una detassazione sulle attività connesse alle corse dei cavalli in Italia per un periodo di 5 anni. In questo modo l'ippica nazionale, motivo di orgoglio per il nostro Paese, potrà tornare grande e attrarre nuovi investimenti, dall'Italia e dall'estero."

In chiusura Stefano Marzullo, amministratore delegato della società Trenno: "Per noi il centenario inizia oggi, prepariamo un anno di introduzione a quello dei festeggiamenti per il secolo del Sesana.



IPPODROMO MONTECATINI

Saremo sempre più aperti al pubblico, abbiamo rinnovato i servizi di ristorazione, aumentato i collegamenti grazie al trenino 'Montecatini Express', e vogliamo attuare iniziative con le scuole per far conoscere ai più giovani i diversi mestieri del mondo dei cavalli. Negli ultimi due anni abbiamo registrato un aumento delle presenze del 20%, con una media di 1.500 spettatori per giornata ed il pienone nei giorni di Gran Premio: non sarà facile ripetersi nel 2015, ma vogliamo provarci. Anche per questo abbiamo potenziato i social network, per comunicare meglio con tutti".

L'ippodromo Sesana si presenta quest'anno con numerose novità, come la nuova gestione del ristorante panoramico sulle corse, del bar e del chiosco, cui si aggiunge la prossima apertura del ristorante-pizzeria, con accesso dall'esterno in Viale Leonardo da Vinci, aperto al pubblico anche nei giorni in cui non sono in programma corse presso

l'ippodromo. Inoltre, sarà attivo un collegamento con il tradizionale "trenino" di Montecatini tra il centro cittadino e l'ippodromo, con diversi passaggi in occasione delle giornate di corse, per consentire ai turisti e ai montecatinesi di raggiungere agevolmente il Sesana.

Nella parte conclusiva della stagione estiva è prevista una serata con rievocazione storica realizzata in collaborazione con il comitato organizzatore della Giostra dell'Orso, evento tradizionale della città di Pistoia.

Infine, il sito web www.ippodromomontecatini.it e la pagina Facebook sono ora affiancati dagli account Twitter (@sesanatrotto) e Instagram (sesana_trotto).

Sarà garantita una sempre maggior presenza sui social network che permetterà una più ampia diffusione di informazioni e notizie, anche in tempo reale, per avvicinare nuovo pubblico e nuovi appassionati allo spettacolo dell'ippica e del trotto.



La corsa delle Pariglie vede due trottatori correre accoppiati, attaccati ad un solo Sulky: è una corsa unica nel suo genere: In Italia si corre oramai solo all'Ippodromo di Montecatini Terme. Quest'anno le potremo vedere il 1 agosto.

zione tra la Società Trenno, che gestisce l'ippodromo Sesana e il Comune di Montecatini Terme: tramite questa partnership è stato richiesto al Mipaaf di ampliare il numero di giornate di corse ri-

"Ci vuole coraggio - ha detto Giuseppe Bellandi, sindaco di Montecatini Terme - in momenti come questi, per impegnarsi con nuova forza in un settore come quello dell'ippica. Il comune rin-

Pieriposte

CORRISPONDENZA • PAGAMENTI • CORRIERE ESPRESSO

I tuoi pacchi? Spediscili da noi a prezzi mai visti prima!
A partire da 8,90€



Vuoi maggiori informazioni? Passa a trovarci, oppure chiamaci per fissare un incontro presso la tua sede

TABACCHERIA PIERI Via Cividale ang. via Tripoli - Montecatini Terme (PT) tel 0572.74811
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO 7.30 - 23.00 - LA DOMENICA 7.30 - 13.00 E 15.30 - 23.00

FERMO DEPOSITO

Un sicuro magazzino aperto
7 giorni su 7, dalle 7 alle 23



IO SESANA TINI TERME

Il calendario del Sesana prevede 40 giornate di corse da aprile, tutti i giovedì pomeriggio, sino a novembre, in notturna al giovedì e sabato dal 27 giugno al 5 settembre. Tre corse di Gruppo: Gran Premio Società Terme il 18 luglio, Gran Premio Città di Montecatini il 15 agosto, Gran Premio Nello Bellei il 29 agosto.

Un calendario importante che ha fatto dire al sindaco Giuseppe Bellandi: "La città è felice e orgogliosa di vedere il proprio ippodromo sempre più vivo e attivo".

Gli ha fatto eco il presidente Giorgio Sandi: "Crediamo nell'ippica e nel suo futuro, serve però un intervento delle istituzioni. Proponiamo al Governo, da subito, la detassazione delle attività relative alle corse ippiche per favorire investimenti anche dall'estero".

Sono stati attivati anche nuovi account Twitter e Instagram per l'ippodromo Sesana, oltre al sito web e alla pagina Facebook

Sarà una stagione ricca

Edoardo Fanucci guarda con fiducia al futuro dell'ippodromo

Ippodromo Sesana Montecatini Terme

Le principali date del 2015

- 27 giugno: Inizio corse in notturna
- 18 luglio: Gran Premio Società Terme di Montecatini (Gruppo 3)
- 1 agosto: Corsa delle Pariglie
- 15 agosto: Gran Premio Città di Montecatini (Gruppo 1 – Uet Master Series)
- 29 agosto: Gran Premio Nello Bellei (Gruppo 2)
- 5 settembre: Ultime corse in notturna

MONTECATINI TERME - La riapertura del cartellone 2015 dell'ippodromo Sesana è anche un'occasione per rilanciare un settore che purtroppo negli ultimi anni ha sentito molto la crisi. Con cali di presenze, scommesse in picchiata e battaglie per riuscire a ottenere dal Ministero più date. Degli ultimi positivi sviluppi (la conferenza che ha ufficializzato la stagione è dell'8 aprile) abbiamo parlato anche con Edoardo Fanucci, giovane deputato Pd e ex vicesindaco di Montecatini. "Si tratta assolutamente di una buona notizia - dice Fanucci - perché l'ippodromo è legato indissolubilmente alla nostra città e la riapertura della stagione con tante date già confermate non può che far piacere per gli amanti dell'ippodromo ma anche in ottica turistica per tutta la città. Riavere le corse da subito è il miglior biglietto da visita per una stagione che ci auguriamo ricca di presenze con tanti avvenimenti per le vie del centro e con un fermento davvero positivo. Con il Gran Premio di Ferragosto, tornando al Sesana, che come sempre farà fare un'ottima figura a

Montecatini".

E poi c'è l'aspetto collegato all'indotto. "Quello è primario - dice Fanucci - penso alle tante persone che lavorano negli allevamenti, al settore dell'agricoltura, a tutti quelle risorse per le

a sostenere il mondo delle corse al trotto che per Montecatini rappresenta un qualcosa di storico al pari forse della vocazione alberghiera e termale. Ben venga dunque un cartellone come quello presentato di recente in



quali è fondamentale il mondo ippico per sviluppare la propria professione. In questi senso dobbiamo continuare

Municipio per proseguire una tradizione decennale di grande successo".

CESCOAT SAS

SERVIZI AMMINISTRATIVI

Arcangeli Massimo & C. Sas - CESCOAT

Largo Vivaldi 9/11 - Massa e Cozzile PT - Tel. 0572 770553 - email info@cescoat.it

Filo Diretto

di Dott.ssa Giusy Incardona

Le vostre domande - I GENITORI CI SCRIVONO

Per contattare la dottoressa Giusy Incardona - Email: giusy.incardona@virgilio.it



Consulenze sull'identità di genere e la sessualità infantile

Gentile Dott.ssa Incardona, mi chiamo Giulia ed ho un bambino di 4 anni di nome Leonardo. Le scrivo perché mio figlio gioca esclusivamente con giochi da "femmina" adora le bambole, verso le quali ha un'attenzione quasi morbosa: le guarda, le spoglia, ci parla e vuole che anche noi della famiglia lo assecondiamo in questo di roba maschile non ne vuole sentire parlare, la rifiuta di netto.

Mi domando: ma questo comportamento è passeggero o è indice di una tendenza da tenere sotto controllo?

Grazie

Gentile Sig.ra Giulia, da quanto mi scrive posso fornirle un'indicazione superficiale in quanto mancano molte informazioni sul suo bambino. Ciò che posso dirle è che nell'acquisizione del ruolo sessuale si osservano tre aree: identità di genere (con inizio alla nascita), caratteristica dell'essere maschio o femmina, stereotipi sessuali e comportamenti caratteristici del sesso. La prima fase si osserva fra i 2/3

anni, la seconda riceve un rinforzo dal rapporto coi coetanei e la terza ha luogo dai 7 anni in poi, nel momento in cui si definiscono i comportamenti che differenziano i sessi.

L'identità sessuale è un processo che si struttura nel corso dello sviluppo.

Due fattori, più di altri, concorrono a favorire questo processo. L'imitazione: il bambino imita spesso il comportamento dell'adulto, e tale fatto, unito a rinforzi appropriati, tende a favorire l'identità di genere. L'identificazione: è un processo inconscio che si sviluppa dopo i tre anni ed agevola l'interiorizzazione della figura paterna nel bambino e di quella materna nella bambina.

Ciò che può fare lei è fornirmi, se le va, altre informazioni e continuare ad osservare il comportamento del bambino e non forzarlo o indirizzarlo verso giochi ritenuti "giusti" per il suo genere. Spesso i bambini come Leonardo attraversano fasi in cui devono ancora comprendere bene il genere di appartenenza o semplicemente l'hanno compreso, ma sono maggiormente divertiti da altro.

Mi faccia sapere.

Consulenze sull'adolescenza

Mi chiamo Guido ed ho una figlia di 13 anni, frequenta con insuccesso il liceo, la quarta superiore. Ha sempre affrontato il percorso scolastico con difficoltà e, capendo di vivere in un ambiente familiare di professionisti, ha cercato di nascondere la sua volontà di non studiare. Nel tempo, principalmente con la madre, il rapporto si è progressivamente deteriorato, nonostante le continue dimostrazioni di affetto ricevute. Racconta frequentemente bugie, frequenta amicizie sbagliate, è inaffidabile per impegno e capacità di auto-critica.

Adesso sostiene con arroganza e con aggressività la propria volontà di non voler frequentare più alcun percorso scolastico, di voler lasciare la famiglia, il dato riferito principalmente verso la madre.

Che posso fare?

Gentile signora, leggendo quanto mi scrive si percepisce una grande amarezza e "delusione" per come sta crescendo sua figlia e forse lo stesso sentimento "incombe" anche sulla ragazza. Non è facile però individuare la vera causa del problema non sapendo alcuni dati importanti.

Il fatto che la ragazza racconti spesso bugie denota un bisogno di auto-affermazione nei confronti dell'adulto ed il tentativo di "adattare" una realtà che non riesce ad accettare; a volte può anche servire a rassicurare se stessi di possedere un mondo immaginario che gli altri non possono invadere o violare.

Frequenta amicizie sbagliate, mi scrive: sbagliate per voi genitori ma non per la ragazza! Ha provato a frequentare gli amici di sua figlia e a conoscerli meglio? Il fatto che frequenti il liceo es-

sendo una ragazza che ha sempre avuto difficoltà nello studio (ed immagino sarà una sua scelta) sembra un desiderio di assecondare le vostre aspettative che lei sente troppo elevate ma che non vuole deludere.

Nell'adolescenza le spinte oppostive, nella ricerca di una propria identità, portano i ragazzi ad avere un atteggiamento contraddittorio che spesso mette in difficoltà i genitori. In particolare nel rapporto madre-figlia, la ragazza, attraverso la negazione di ogni similitudine con la madre, afferma se stessa e definisce la propria individualità, pur sentendo molto forte la spinta all'identificazione.

Alla fine di questo momento difficile, se la madre ha risposto bene alle "sfide" che la figlia le ha lanciato, torna il sereno e prevale l'affetto e la stima. Cerchi i lati positivi che sicuramente ci sono nella sua figliola e l'aiuti a farli propri e ad usarli come punto di partenza nella costituzione della "SUA" personalità.

Gli adolescenti hanno un grande desiderio di comprendere il mondo degli adulti per poterne accogliere le regole e i valori, ma perché questo avvenga devono sentire da parte degli adulti lo stesso "desiderio" nell'aiutarli a comprendere.

Se le riesce provi a porsi in un atteggiamento più volto all'ascolto che al giudizio e forse, così, sua figlia potrà sentire che non solo il "gruppo" la fa sentire compresa ed accolta ma anche la sua famiglia.

Spero che il suo "desiderio" di capire meglio sua figlia non si fermi qui; mi auguro, nella limitatezza di queste righe, di aver almeno fatto nascere in lei il bisogno di continuare sulla strada della comprensione senza cedere alla tentazione della rassegnazione e dello scoraggiamento.

Tanti auguri.

Borgo a Buggiano
Privato vende terreno edificabile
zona campo sportivo

Info: massimomorini1@gmail.com - Tel. 336.685401



di Dott.ssa Valentina Vene - Dietista Nutrizionista

Valentina Vene è laureata in Dietistica alla Facoltà di Medicina e Chirurgia all'Università degli studi di Firenze. Presso la stessa Facoltà ha conseguito la specializzazione in Scienze della Nutrizione Umana. E' attualmente Membro del Consiglio Direttivo regionale ADI - Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica, in qualità di Consigliere e Membro del Comitato Scientifico Regionale dell'Associazione Italiana Celiachia. Svolge presso poliambulatori medici attività di consulenza nutrizionale, di educazione alimentare e di terapia dietetica per bambini, adulti e in corso di patologia.

ALCOL: AMICO O NEMICO DELLA NOSTRA SALUTE? Seconda Parte

Effetti dell'alcol

Tra gli effetti più comuni troviamo la riduzione della capacità di attenzione, sulla capacità di guida e sull'organismo in generale. Alterazione del senso di benessere con comportamento imprudente, tendente alla sopravvalutazione delle proprie capacità all'euforia e alla sotto-

stituito Superiore di Sanità (riportate nella Relazione annuale del Ministro della Salute al Parlamento) dimostrano che, ogni anno nel solo in Italia, circa 13mila uomini e 7mila donne di età superiore ai 15 anni muoiono per una causa totalmente o parzialmente legata all'alcol (incidenti stradali, cirrosi epatica, tumori del cavo orale e del fegato). L'alcol è la prima causa di morte tra i giovani sino all'età di 24 anni, i cui decessi sono prevalentemente legati al problema

croniche, emorragie, ulcere, cirrosi epatica e danni al pancreas. L'alcol agisce anche sul sistema cardiovascolare, contribuendo all'innalzamento della pressione arteriosa e facilitando la comparsa di vari tipi di cardiopatia.

In conclusione: chi sta bene, gode di buona salute, non è in sovrappeso e desidera concedersi il piacere del consumo di bevande alcoliche, deve usare l'accortezza di farlo durante i pasti e in misura moderata, te-

Alimentazione

Domande e Risposte

to per azione degli stessi enzimi che metabolizzano l'alcol; la via è la stessa e se il fegato è impegnato a trasformare l'alcol non può metabolizzare il farmaco e viceversa. L'assunzione di alcolici insieme ai farmaci, quindi, comporta un rallentamento dello smaltimento sia dell'alcol che del farmaco, con conseguenti, pericolosissimi, fenomeni di sovradosaggio.

Inoltre l'alcol può pericolosamente potenziare l'effetto del farmaco o ridurre la sua azione! Un esempio: una delle azioni più pericolose tra alcol e farmaci è quella di potenziare l'effetto sedativo di alcuni farmaci (sedativi, ansiolitici, antidepressivi...). In conclusione i farmaci non vanno d'accordo con vino, birra, liquori, aperitivi e superalcolici e la prudenza è d'obbligo sempre e comunque soprattutto per i giovanissimi, le donne e gli anziani che hanno la massima vulnerabilità all'alcol.

Chi segue una qualsiasi terapia farmacologica deve consigliarsi con il proprio medico curante sull'opportunità di bere alcolici.

Persone a rischio...

- Nell'infanzia e nell'adolescenza occorre evitare del tutto l'uso di bevande alcoliche sia per una non perfetta capacità di trasformare l'alcol dovuta all'imaturità dell'apparato digerente, sia per il fatto che più precoce è il primo contatto con l'alcol, maggiore è il rischio degli effetti negativi sulla salute. Ci sono ragazzi che bevono anche 5 o 6 cocktail consecutivi, ben oltre il proprio limite di tolleranza, allo scopo deliberato di ubriacarsi. L'Istituto Superiore di Sanità, ha diffuso dei dati preoccupanti sui giovanissimi, specie sulle ragazze, che aumentano il consumo fuori pasto di superalcolici.

Si diffondono pratiche assurde, a volte basate su colossali bufale, come l'eyeballing: si crede che l'alcol si assimili più rapidamente se versato negli occhi, e il risultato non è lo sbalzo sperato, ma la cornea rovinata. In generale, in Italia i ragazzi bevono il loro primo bicchiere di alcolici presto, prima che in altri Paesi europei, a 12 anni. A quell'età, l'apparato digerente è ancora immaturo e il danno dell'alcol nell'organismo è maggiore che in un adulto.

- Le donne in gravidanza e in allattamento dovrebbero astenersi completamente dal consumo di alcolici. L'alcol infatti si distribuisce in tutti i fluidi e le secrezioni corporee giungendo facilmente al feto, attraversando la barriera placentare, e al bambino, tramite il latte, rischiando di provocare seri danni. In gravidanza e in allattamento occorre astenersi da vino, birra

e liquori. Uno studio condotto sui neonati, analizzando il meconio (prime feci del neonato) ha constatato che 7,6 su cento hanno avuto un'esposizione all'alcol nel grembo materno.

Si chiama sindrome feto alcolica l'insieme di disabilità permanenti che il feto può contrarre a causa del vino e altri alcolici bevuti dalla madre durante la gravidanza. Non sappiamo quanto alcol faccia male né in che periodo della gravidanza possa nuocere. Quindi

ZERO ALCOL IN GRAVIDANZA = ZERO RISCHI PER IL NEONATO!

- Nell'anziano l'efficienza dei sistemi di metabolizzazione dell'etanolo diminuisce in maniera rilevante, e il contenuto totale di acqua corporea è più basso.

Sfatiamo falsi miti...

1. Non è vero che l'alcol aiuti la digestione; al contrario la rallenta e aumenta la secrezione di acidi nello stomaco alterandone lo svuotamento.
2. Non è vero che il vino faccia buon sangue; è vero invece che un abuso di alcol può essere responsabile di varie forme di anemia e di un aumento dei grassi



presenti nel sangue.

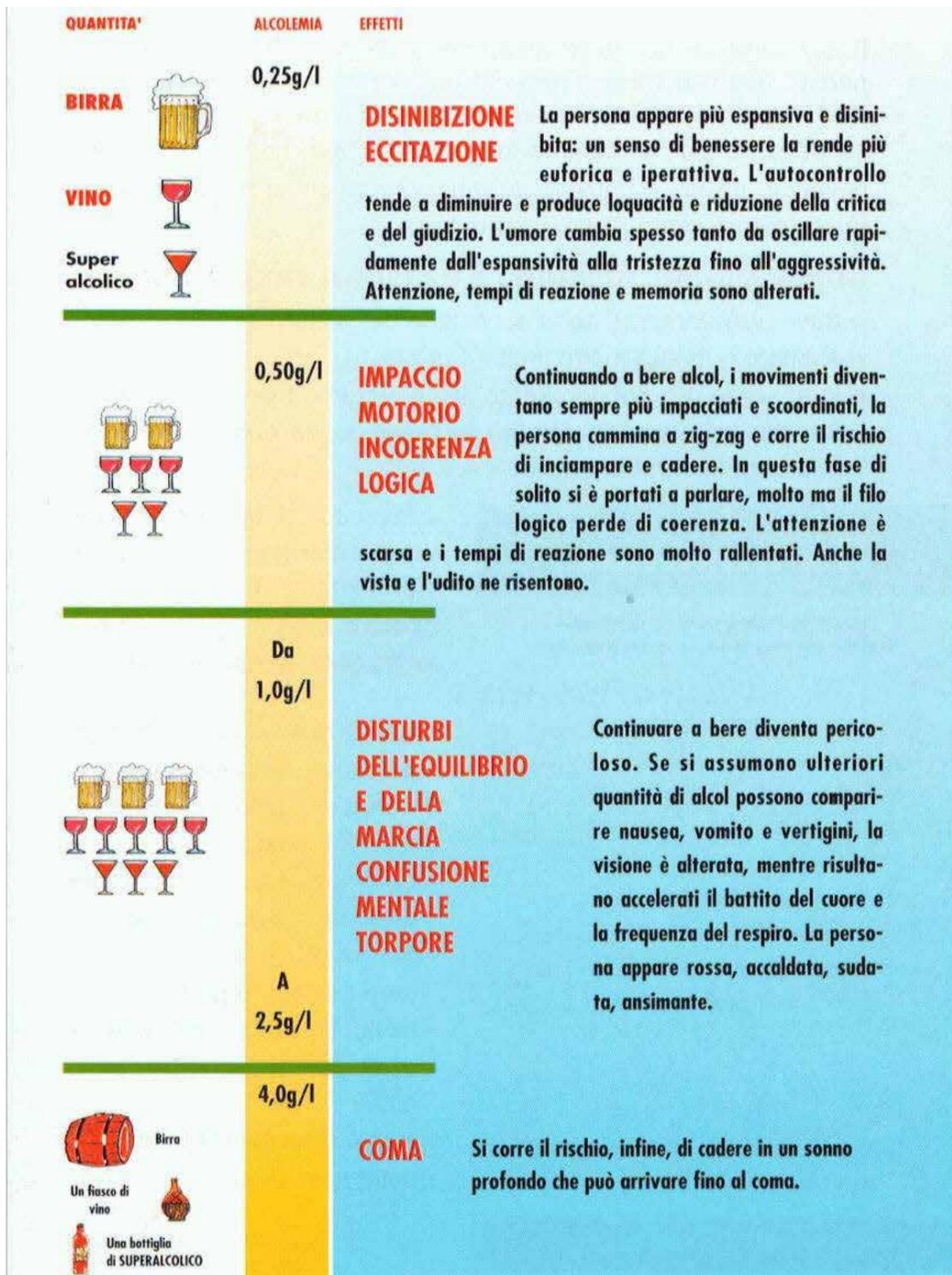
3. Non è vero che le bevande alcoliche dissetino ma, al contrario, disidratano: l'alcol richiede una maggior quantità di acqua per il suo metabolismo, e in più aumenta le perdite di acqua attraverso le urine, in quanto provoca un blocco dell'ormone antidiuretico.

4. Non è del tutto vero che l'alcol riscaldi. In realtà la vasodilatazione di cui è responsabile produce soltanto una momentanea e ingannevole sensazione di calore che in breve, però, comporta un ulteriore raffreddamento che, in un ambiente non riscaldato, aumenta il rischio di assideramento.

5. Non è vero che l'alcol aiuti a riprendersi da uno shock: al contrario, provocando vasodilatazione periferica, determina un diminuito afflusso di sangue agli organi interni e soprattutto al cervello.

6. Non è vero che l'alcol dia forza. Essendo un sedativo produce soltanto una diminuzione del senso di affaticamento e di dolore. Inoltre solo una parte delle calorie da alcol possono essere utilizzate per il lavoro muscolare. Riduce il senso del pericolo e la lucida valutazione dei rischi.

Dott.ssa Valentina Vene
Dietista Nutrizionista



valutazione dei rischi. I riflessi sono già, se pur debolmente, alterati. Diminuzione dell'elaborazione mentale di ciò che si percepisce con i sensi. Riduzione della visione laterale (quindi, ad esempio, difficoltà ad accorgersi dei segnali stradali). Ebbrezza e confusione nell'eloquio; comincia a peggiorare la coordinazione motoria, con andamento irregolare e equilibrio instabile. Intossicazione sempre più grave con convulsioni, abbassamento della temperatura corporea fino al coma.

Danni da alcol...

Stime recenti a cura dell'Osservatorio nazionale alcol dell'I-

stituto Superiore di Sanità (riportate nella Relazione annuale del Ministro della Salute al Parlamento) dimostrano che, ogni anno nel solo in Italia, circa 13mila uomini e 7mila donne di età superiore ai 15 anni muoiono per una causa totalmente o parzialmente legata all'alcol (incidenti stradali, cirrosi epatica, tumori del cavo orale e del fegato). L'alcol è la prima causa di morte tra i giovani sino all'età di 24 anni, i cui decessi sono prevalentemente legati al problema

croniche, emorragie, ulcere, cirrosi epatica e danni al pancreas. L'alcol agisce anche sul sistema cardiovascolare, contribuendo all'innalzamento della pressione arteriosa e facilitando la comparsa di vari tipi di cardiopatia.

croniche, emorragie, ulcere, cirrosi epatica e danni al pancreas. L'alcol agisce anche sul sistema cardiovascolare, contribuendo all'innalzamento della pressione arteriosa e facilitando la comparsa di vari tipi di cardiopatia.

nendo presente che non esiste un "livello di sicurezza" né una quantità di alcol benefica per la salute. Si parla di un livello massimo da non superare (e quindi neppure raccomandabile) di 2 bicchieri al giorno per adulti maschi e 1 per adulti femmine e anziani inteso come limite massimo oltre il quale si sviluppano gli effetti negativi. Non esistono dosaggi di consumo alcolico privi di rischio da raccomandare a livello di popolazione.

L'alcol e i farmaci...

Molto importanti sono anche le note interferenze fra l'alcol e svariati farmaci. Molti farmaci vengono metabolizzati nel fega-



e20

Maggio - Giugno 2015
MONTECATINI E DINTORNI

PER SEGNALARE EVENTI E SPETTACOLI A MONTECATINI E DINTORNI, SCRIVETE A: MESEMONTECATINI@GMAIL.COM

1 Maggio

Fierucola del lavoro ecologico

Lamporecchio, Loc. San Baronto

1-3 Maggio

Pescia Medioevale

Pescia

**Biagio Antonacci in concerto**

Firenze, Mandela Forum

7 Maggio

Irene Grandi live

Firenze, Obihall

Firenze, Mandela Forum

12 Maggio

Montagnarte

Cutigliano

13 Maggio

Giro d'Italia

5° tappa: La Spezia - Abetone

Abetone

13 Maggio

Primavera a Cutigliano

Giornata finale dell'evento

Cutigliano

14 Maggio

Marco Masini in tour

Firenze, Teatro Obihall

15 Maggio

Sergio Caputo in concerto

Firenze, Obihall

16 Maggio

Concerto di Ennio Morricone

Firenze, Mandela Forum



1-3 Maggio

Toscana auto collection

Pescia

3 Maggio

Lo sguardo delle parole - Mostra**Giornata finale dell'evento**

Montecatini T., Moca

4 Maggio

Gianna Nannini in tour

Firenze, Mandela Forum

4-10 Maggio

XII Rassegna musicale europea

Montecatini T., Terme Tettuccio

5 Maggio

Gigi Proietti in "Cavalli di Battaglia"

Montecatini T., Teatro Verdi

6 Maggio

7 Maggio

Living Coltrane con Enrico Rava

Cascina (Pi), La città del Teatro

8 Maggio

Paolo Migone in "Italia di mare"

Montecatini T., Teatro Verdi

9 Maggio

Annalisa in concerto

Firenze, Teatro Puccini

9 Maggio

"Pescia, fumetto e dintorni"

Mostra mercato

Pescia

10 Maggio

Mario Biondi live

Firenze, Teatro Verdi

12 Maggio

Mengoni Live 2015

20 Maggio

Nesli live

Firenze, Obihall

22 Maggio

La Boheme

Montecatini T., Teatro Verdi

23 Maggio

Peter Pan - Il musical

Montecatini T., Teatro Verdi

24 Maggio

La famiglia Campione

Popiglio, Teatro Mascagni

30 Maggio

Gabriele Cirilli in "Tale e quale... a me"

Montecatini T., Teatro Verdi

12-13 Giugno

Vasco in concerto

Firenze, Stadio Artemio Franchi

17-21 Giugno

Aglia in fiera

Aglia, Parco Pertini

18 Giugno

Patti Smith

Firenze, Ippodromo Le Mulina

26 Giugno

Tiziano Ferro - Lo stadio

Firenze, Stadio Artemio Franchi

28 Giugno

40a edizione Pistoia - Abetone

Pistoia



Alta Fedeltà

diario discografico di Lorenzo Mei

Lorenzo scrive di musica in rete su Chometemporary, Wall Street International Magazine, Canibastardi.

I VENTIMILA GIORNI DI NICK CAVE

Un film sul ventimillesimo giorno passato sulla terra. Questa è l'idea che gira intorno al film Nick Cave: 20.000 days on earth, che è transitato molto rapidamente nelle sale cinematografiche italiane a fine 2014, ha fatto una serie di passaggi su Sky e che, nonostante un paio di slittamenti per la data d'uscita, a breve sarà disponibile in home video nella versione italiana con libro allegato per Feltrinelli.

L'occasione, per chi se lo fosse perso, è da prendere al volo: non solo per i fan del cantautore australiano trapiantato in Inghilterra, ma anche per chiunque sia interessato a indagare, al di là della scusa di questa giornata-tipo, una serie di temi che riguardano gli artisti in generale e le rockstar in particolare.

Cominciando naturalmente dalla magia della creatività che si sprigiona quando Cave compone le sue canzoni, dal sistema di valori che ha costruito all'interno di esse, continuando fino al suo rapporto con il pubblico durante i concerti che, come sa chiunque abbia fatto parte di quella piccola folla, sprigiona un'energia carica di vibrazioni (spesso dirette alle più avvenenti spettatrici delle prime file).

L'operazione, naturalmente ideata dallo stesso Nick, è affidata sul campo a due artisti visuali britannici, Iain Forsyth e Jane Pollard, che riescono a confezionare un film apprezzabile in primis perché asciutto e pulito, senza concessioni al glamour, e questo era piuttosto ovvio vista la figura del protagonista, e alle

celebrazioni a misura di fan, che invece sono sempre un rischio in prodotti di questo genere. Anche la regia e la fotografia sono curate con una certa classe, mentre dissertare sulla qualità della colonna sonora sembrerebbe perfino superfluo.

La parte più corposa del racconto che il protagonista offre di se stesso probabilmente è affidata a due artifici: una seduta dallo psicanalista e una visita al proprio archivio personale, con relativo dialogo con i responsabili che curano tutto il materiale



storico che lo riguarda: filmati, fotografie, locandine, memorabilia.

Nel primo caso mi hanno colpito soprattutto la già citata riflessione sul modo di interpretare le esibizioni live (e non aggiungo altro per non rovinare la visione) e il rapporto con Dio, che da sempre ha una posizione centrale nelle canzoni di Nick Cave e che è appunto Signore di quell'universo che nasce e muore all'interno dei suoi dischi. La

scena dell'archivio contiene invece alcuni dei momenti più divertenti e offre l'occasione per volgere lo sguardo al passato.

Passato che però viene evocato nel modo più eclatante e riuscito quando nella Jaguar del nostro compare all'improvviso Blixa Bargeld (e sarà solo una delle apparizioni su quel sedile), con il quale pare che lo stesso Cave non parlasse da undici anni, cioè da quando il chitarrista aveva abbandonato i Bad Seeds. E infatti Nick, che non aveva incontrato Blixa prima

delle riprese, non resiste dal fargli una domanda diretta su questo, ottenendo una risposta che in qualche modo sembra riportare serenità tra i due.

L'ultimo episodio che voglio riportare è quello del pranzo a casa di Warren Ellis, che in un certo modo ha sostituito proprio Bargeld come colonna portante del gruppo, in cui sono i due musicisti a trasformarsi in fan mentre fanno l'apologia di Nina Simone, ricordata attraverso la partecipazione di entrambi a un suo leggendario concerto.

Insomma, è possibile che chi si aspetta fuochi d'artificio, sregolatezze o scatti d'ira divistici, resti deluso di fronte all'uomo elegante che guida con calma la sua berlina in mezzo alla campagna inglese, cammina per Brighton, attende diligente nella sala d'aspetto dello psicanalista o illustra le diapositive all'archivio con una bacchetta stile meteorologo.

Personalmente proprio questo tono misurato, che mira senza svolazzamenti a chiarire alcuni aspetti della vita di un artista che possono essere di qualche giustificato interesse per i suoi estimatori, è ciò che mi ha conquistato.

La musica naturalmente non manca, quasi interamente riferita alle canzoni di Push the sky away, l'ultimo album, e qualche mese fa è stato pubblicato un vinile 45 giri con due brani contenuti proprio nella colonna sonora del film Give us a kiss/Jubilee Street, che è già al sicuro sul mio scaffale.

di Luca Bonistalli

Libreria Fahrenheit 451
Via Antonelli 35 - Pistoia
Tel 0573.1942862

Book Storie

Patrick Ness

Siobhan Dowd

Sette minuti dopo la mezzanotte

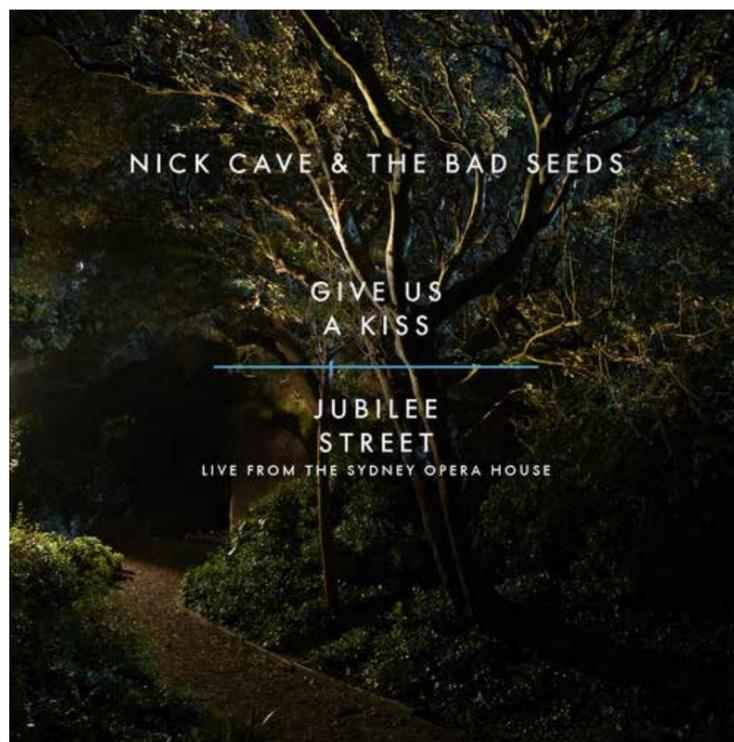
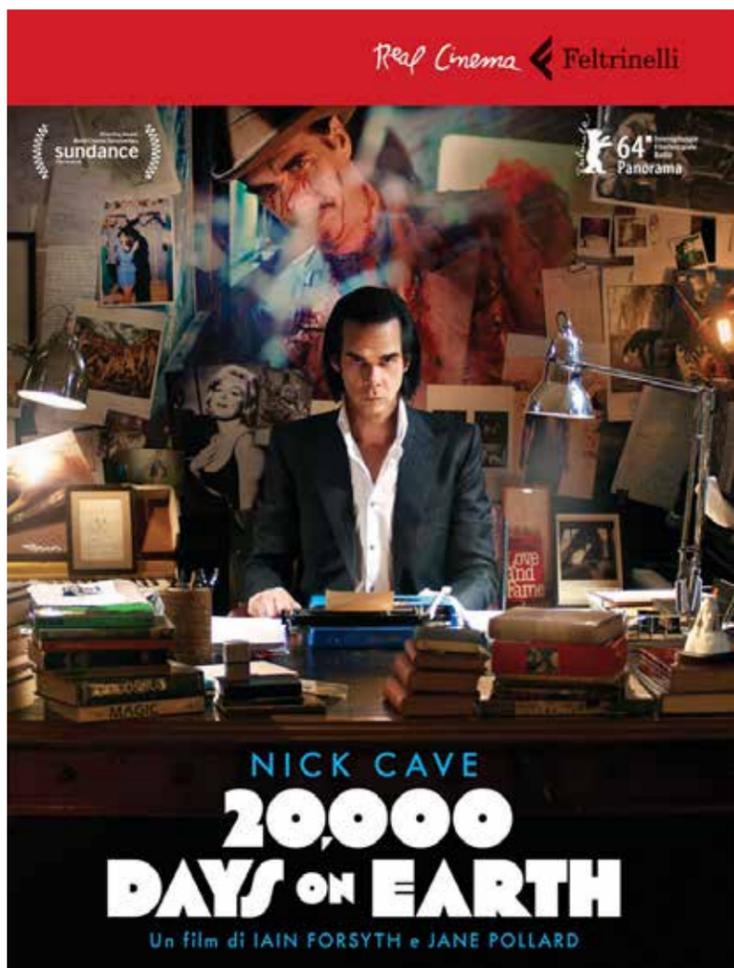


(Mondadori junior, 223 pagine, 10 euro)

"Il mostro si presentò poco dopo la mezzanotte. È così che fanno". Comincia così SETTE MINUTI DOPO LA MEZZANOTTE. Dopo le prime righe c'è la prima pagina, poi la seconda, la terza, la fine del primo capitolo e l'inizio del secondo. E siete già dentro questa storia magnifica e dolorosa e non poserete il libro finché non sarete arrivati all'ultima, decisiva frase. Un thriller, un giallo, un noir? No, affatto. È semplicemente una bella storia, che vi farà entrare "dentro" Conor, un ragazzino inglese con i genitori divorziati, una madre malata, una sorellastra negli Stati Uniti e una nonna rigida come può essere un capofamiglia acquisito - e che Conor ovviamente non sopporta. È un libro destinato - dice la copertina - ai ragazzi sopra i 13 anni. Curioso, per un libro ori-

ginariamente uscito in una collana per lettori "grandi". Lasciate perdere l'età e tuffatevi a testa bassa in queste pagine: riceverete emozioni inaspettate. Conor è ossessionato da un incubo che si manifesta a mezzanotte e sette minuti. Quando si risveglia non ricorda l'incubo ma c'è un albero di tasso nel cimitero del paese che ha qualcosa da dirgli: assume sembianze umane, scende dalla collina per affacciarsi alla finestra della camera del ragazzo proprio quando Conor si risveglia impaurito. Conor dialoga con il mostro, lo affronta senza paura, reagisce alle provocazioni: l'albero/mostro lo sfida, raccontandogli tre storie ma il racconto sarà completo solo quando Conor racconterà la quarta e ultima storia. Conor non capisce ma soprattutto non vuole capire: la madre sta sempre peggio, il padre è sempre più lontano anche quando ritorna a casa per qualche giorno; a scuola è vittima di bullismo; la nonna è sempre più obbligata ad essere presente.

Il mostro comincia a raccontare le sue storie e Conor fa finta di non capire che queste storie - fiabe "nere", volutamente indefinite - riguardano lui e la sua vita. E mentre la situazione precipita Conor recupera fiducia, comincia a capire. E lo scontro con colui che lo costringe a guardare dentro sé stesso sarà totale e inevitabile. Il resto scopritelo da soli: ci sono mille sfumature, riflessioni, sentimenti ed emozioni in questa storia che non potete immaginare. Impossibile restare delusi. Infine c'è la storia di come è nato questo libro, dolorosa: lo ha scritto Patrick Finn ma l'idea originaria era stata di Siobhan Dowd, brillante scrittrice per ragazzi morta a 47 anni, pochi mesi dopo aver ideato la scaletta del romanzo. Le illustrazioni di Jim Kay ben restituiscono l'atmosfera della storia. Nel 2016 uscirà il film; spero che nel frattempo abbiate già letto il libro. Per il vostro bene.



Patrocinio



COMUNE
DI BUGGIANO



OPERE DI

Pietro Bugiani
Giacomo Carnesechi
Beniamino Ciccotelli
Cope 2
Fabio De Poli
Daniele Gaudio
Claudia Giraldi
Christian Gironda
Paolo Maranesi
Miradario (Massimo Biagi)
Domenico Monteforte
Rocco Normanno
Luciano Pasquini
Giampiero Poggiali Berlinghieri
Aleandro Roncarà
Taki 183
Giorgio Ulivi
Lorenzo Viani
Antonio Vinciguerra
Enrico Visani

Associazione Culturale Buggiano Castello
www.buggianocastello.it - info@buggianocastello.it



Associazione Culturale Buggiano Castello



Associazione Culturale
Buggiano Castello

presenta

montecatini terme
contemporary art

... in collina

COLLETTIVA D'ARTE
CONTEMPORANEA

Palazzo Pretorio - Buggiano Castello

19 Aprile - 21 Giugno 2015

Sabato, domenica e festivi ore 15.00-19.00



di Dott. Luca Barni - Osteopata (D.O.)

Luca Barni è laureato in Scienze Motorie e perfezionato in Posturologia.

Salute & Benessere

L'Artrosi - Cause e terapie

L'artrosi è una malattia articolare cronica caratterizzata da lesioni degenerative a carico delle cartilagini delle articolazioni.

Questa condizione patologica è una malattia caratterizzata da processi degenerativi in cui tutte le strutture che compongono l'articolazione subiscono alterazioni, causando progressive deformazioni, limitazione dei movimenti e dolore. L'artrosi ha un notevole impatto sulla società, in termini di spesa pubblica, ore di lavoro e pensionamenti anticipati.

La diagnosi precoce dell'artrosi e delle condizioni pre-artrosiche è ancora oggi scarsa, atteggiamento che sarebbe da rivedere nell'ottica di poter applicare programmi di prevenzione e di terapia razionale inefficaci però in casi di artrosi avanzata.

- Artriti
- Collagenopatie congenite (S. Marfan, mucopolisaccaridosi)
- Condrotipie primitive (condromatosi, osteocondrite dissecante)
- Condrotipie endocrino-metaboliche (diabete, condrocalcinosi, ocronosi)
- Osteopatie (M. di Paget, Osteonecrosi asettiche)

L'artrosi è la malattia articolare più frequente nella popolazione generale, più di 10.000.000 di persone in Italia (ca. 20 %), la sua prevalenza aumenta con l'età (picco: 75-79 anni).

Dobbiamo osservare che solo il 30 % delle artrosi diagnosticate radiologicamente sono sintomatiche, questo deve essere un ulteriore motivo per fare uno screening adeguato e agire con attività preventive in particolare in assenza di dolore.

• INFIAMMAZIONE

per quanto riguarda la fisiopatologia della cartilagine artrosica si verifica una perdita di integrità e quantità dei proteoglicani generando una minor resistenza meccanica, si associa poi una frantumazione delle fibre collagene creando un deficit della struttura di protezione del condrocita, arrivando così nel medio-lungo periodo alla sofferenza del tessuto, (si generano vere e proprie ulcerazioni, "Fissurazioni" con esposizione dell'osso subcondrale, massime nelle sedi di carico) alla perdita della levigatezza e all'assottigliamento del tessuto fino a giungere alla necrosi del condrocita.

Le alterazioni dell'osso sub-condrale consistono nella sclerosi - ispessimento - eburnizzazione nelle zone di carico, unite alle pseudocisti (GEODI) per irruzione del liquido sinoviale.

L'altra alterazione è l'ossificazione endcondrale delle aree cartilaginee periferiche con formazione di osteofiti che possono diminuire lo spazio articolare contribuendo alla genesi del dolore e della limitazione funzionale.

Per quanto riguarda la valutazione diagnostica la radiografia rimane sempre il riferimento per la diagnosi per immagine si apprezza infatti:

- RIDUZIONE DELLA RIMA
- Perdita di tessuto cartilagineo
- SCLEROSI OSSO SUBCONDRALE
- Ispessimento riparativo dell'osso
- PSEUDOCISTI - GEODI
- Microfratture subcondrali e irruzione di liquido sinoviale
- OSTEOFITI
- Proliferazione ossea e cartilaginea.

I dolori e i sintomi sono ben inquadrabili, abbiamo un dolore meccanico durante il movimento e il carico, quest'ultimo recede col riposo.

Troviamo poi Rigidità di pochi minuti (5-10), associato a limitazione funzionale progressiva (fasi avanzate).

Abbiamo poi tumefazione dura (OSTEOFITI) e tumefazione molle (VERSAMENTO ARTICOLARE), fattori che alla clinica sono ben identificabili poiché

generano deformità, insieme a crepitii e scrosci articolari.

Le sedi più frequenti sono l'anca (co-

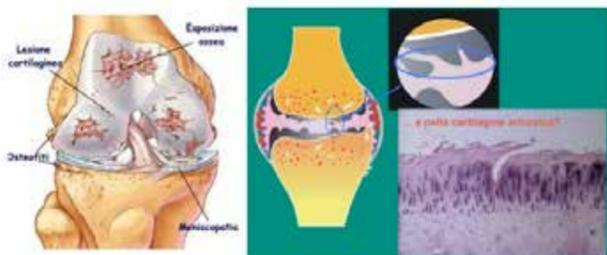
può avvalersi dell'uso dell'acqua a fini terapeutici prendendo il nome di idrocinesiterapia, che sfrutta le proprietà

Luca Barni

Alterazioni nell'artrosi



- **Cartilagine** : ulcerazioni, "Fissurazioni" con esposizione dell'osso subcondrale, max nelle sedi di carico; perdita della levigatezza, assottigliamento (RIDUZIONE DI SPESSORE)



L'artrosi si divide in "primaria" a sua volta divisa in:

- Diffusa
- Localizzata (rizoartrosi, noduli di Heberden, noduli di Bouchard, artrosi erosiva).
- e in "secondaria" (dovuta fondamentalmente a patologie che la causano):
- Displasie, dismorfismi
- Traumi
- Sovraccarico funzionale

I fattori di rischio sono:

- ETA' (avanzata)
- SESSO (M > F sotto 45aa - F > M sopra 55 aa)
- FATTORI MECCANICI (Malformazioni, instabilità articolare attività professionali o sportive favoranti il consumo articolare e traumi)
- EREDITARIETA'
- OBESITA'
- ENDOCRINOPATIE

Luca Barni

PARAMETRI PER ESECUZIONE ESERCIZI



Velocità esecuzione	Numero ripetizioni	Numero di Serie
Assenza di dolore	8/10	1/2
Recupero tra le serie: Tempo doppio rispetto esercizio	Progressività del carico o del tempo di esecuzione	Stretching al termine della seduta

(Wardner S, Fuchs R, Turner C, Steps for targetings exercise towards the skeleton to Increase bone strength. Eur Med Phys 2004;40:223-232)

l'artrosi), il ginocchio (gonartrosi), il pollice (zona 1° metacarpo-rizoartrosi) e la colonna vertebrale (spondilootrosi).

Essendo come si è detto in precedenza una patologia multifattoriale, il trattamento è generalmente multidisciplinare, impiegando trattamenti di tipo farmacologico e non farmacologico, ed impegnando varie figure professionali ad intervenire a vari livelli sul paziente.

Per quanto riguarda il trattamento lo dividiamo in:

- Terapia medica: FANS E ANALGESICI, ACIDO JALURONICO intrarticolare o PRP (platelethrich plasma, detto comunemente aggregato piastrinico), CONDROPROTETTORI (Glucosamina solfato, diacereina), STEROIDI intrarticolari.
- Terapia fisica e kinesiterapia (tra le varie forme di trattamento applicabili vi è cinesiterapia, il cui scopo è mantenere il ROM articolare e recuperare la forza, la resistenza, l'elasticità la coordinazione muscolare e soprattutto ottenere il recupero funzionale. La cinesiterapia

fisiche (idrocinestoterapia propriamente detta) e biochimiche (balneoterapia) o ambientali di facilitazione alla riabilitazione dell'acqua.

• Trattamento chirurgico (consiste solitamente in un impianto protesico che richiede una riabilitazione adeguata post-operatoria)

Fonti:

1. www.treccani.it/enciclopedia/artrosi
2. Cimmino M, Aet al. Caratteristiche del dolore in pazienti italiani con artrosi: risultati preliminari dello studio MI. D.A (Misurazione del dolore dell'artrosi); Reumatismo 2004 56(4): 253-261
3. <http://www.osteoartrite.it/paz-quadro.php>
4. Zhang W, Et al. OARS recommendations for the management of hip and knee osteoarthritis, part II: OARS evidence-based, expert consensus guidelines; Osteoarthritis and cartilage, 2008 16:137-162

Dott. Luca Barni Osteopata (D.O.)



- Recupero Funzionale
- Cardio
- Posturale
- Forza
- Valutazione dello Sportivo
- Analisi Posturali
- Trattamenti Osteopatici
- Valutazioni Metaboliche
- Piscina termale



Per informazioni
Dottorssa Daniela Barni - tel. 338.2038804
Dottor Francesco Bruni - tel. 338.125837

c/o Terme Redi
Viale Marconi, 2 - Montecatini Terme 51016 (PT)



Galleria D'arte - Antiquariato

Modernariato - Archeologia Industriale

Oggettistica da Collezione

Tappeti Orientali - Agenzia D'Affari



"IL GIARDINETTO" bottega D'arte di Sandra Magnani
Via Puccini,19 51016 Montecatini Terme (PT)

UNA FOTO AL MESE



Lunedì 30 marzo al Seminario Vescovile di Pistoia ha conseguito il diploma di "Formazione Teologica" Carlo Pellegrini, Presidente della Misericordia di Massa e Cozzile e nostro collaboratore. "La Scuola di Formazione Teologica è particolarmente diretta a coloro che si preparano al Diaconato, all'insegnamento della Religione nella Scuola Materna ed Elementare, ai Ministeri, alla Catechesi, all'attività pastorale oltre che a coloro che intendono approfondire la propria fede sullo sfondo della cultura contemporanea e sulla base delle nuove acquisizioni teologiche". Al neo diplomato le congratulazioni di tutta la redazione di MESE.



Direttore responsabile:
 • Vito Genna
 • Redazione, Amministrazione, Grafica:
 • via Medici 9 - Montecatini Terme (PT)
 • mail:
 • - mesemontecatini@gmail.com
 • - redazioneemvsgroup@gmail.com
 • - amministrazioneemvsgroup@gmail.com
 • - pubblicitatemvsgroup@gmail.com (senza
 • accento sulla a)
 • Impaginazione e grafica:
 • Alberto Lombardi
 • Hanno collaborato a questo numero:
 • Martino Fedele, Davide Matteo Morini,
 • Tiziana Bordonaro, Simona Fortina, Gian-
 • carlo Ignudi, David Ignudi, Lorenzo Mei,
 • Luca Bonistalli, Carlo Pellegrini, Luca Bar-
 • ni, Giusy Incardona, Ilaria Cardelli, Davide
 • Lemmi, Valentina Vene, Mirco Tognarelli,
 • Manilo Benvenuti, Matteo Baccellini, Si-
 • mone Sardi, Omero Nardini.

Fotografie:
 - Rosellini
 - Giancarlo Previato
 - Simona Fortina
 - Archivio Mese
 - Foto Giorani
 Stampa: Galeati s.r.l.
 via Selice 187/189 - 40026 - Imola (BO)
 Pubblicità:
 MVS Editoriale sas - tel. 336.685401,
 Società editrice:
 MVS Editoriale sas - via Medici 9 - Monte-
 catini Terme (PT) - Registrazione del tribu-
 nale di Pistoia n. 5 del 17 maggio 2012
 - Iscrizione R.O.C. 22247 - Responsabile
 del trattamento dati (d. lgs 30 giugno
 2003 n. 196): Vito Genna. La tiratura del
 presente numero è stata di 8.350 copie.

DISTRIBUZIONE GRATUITA

POESIA DEL MESE

Riceviamo, e volentieri pubblichiamo, la poesia di un nostro lettore di Montecatini Alto, Giovanni Gentili ispiratagli da un fatto realmente accaduto che, solo per puro caso, non si è trasformato in tragedia.

CARO ALBERO

Caro albero perché mi hai aspettato quel giorno, facendomi partecipe della tua caduta? Forse hai voluto salutare il mondo coinvolgendo una persona che conoscevi.
 Forse ti sei ricordato quando, in pantaloni corti, andavo per mano ai miei Genitori al cinema Verdi, in estate, passandoti accanto.
 Forse ti sei ricordato quando da ragazzo, nel periodo estivo facevo il commesso nella Galleria D'Arte sul Viale Verdi, Viale dove tu avevi messo le radici. Passavo sotto i tuoi rami andando all'edicola vicina per comprare il "Mattino di Napoli" per il mio principale Vincenzo Spezzacatena.
 Chissà se già allora il nostro triste incontro era segnato.
 Forse ti sei ricordato di mio Padre che per tanti anni lavorò come impiegato in Direzione delle Terme e chissà quante volte è passato sotto di te.
 Poi l'adolescenza, i passi svelti della gioventù parlando delle prime passioni amorose.
 Quel giorno tu mi aspettavi e quando sono arrivato per parcheggiare la mia auto, sei caduto risparmiandomi ma distruggendo il mio veicolo.
 Mi sembravi un gigante, un essere vivente in carne e ossa, quando con i tuoi rami che sembravano braccia aperte, mi sei venuto incontro.
 Paura tanta e tanto sgomento ma ti perdono malgrado questo.
 Poi ti hanno fatto a pezzi per liberare la mia auto e così hai lasciato questo mondo portando con te i miei ricordi lontani della mia giovinezza e lasciandomi da capire i misteri della vita e delle cose che accadono e che accadranno.
 Nulla avviene per caso, è stato detto, ma conoscere il perché accadono certe cose a determinate persone, in quel preciso momento di quell'ora e di quel giorno, questo è difficile saperlo.

COSTITUZIONE ITALIANA



Art. 2.

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Ndr: Bello: peccato che nel nostro Paese si dimentichi spesso di applicarlo. La Diaz insegna...

Numeri utili

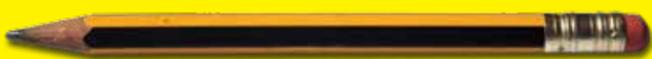
- COMUNE
Viale Verdi 46 - Tel. 0572- 9181
- ASS.ALBERGATORI - APAM
Via Palestro 2 - Tel. 0572- 70124
- TEATRO VERDI
viale Verdi 45 - Tel. 0572- 78903
- CINEMA EXCELSIOR
viale Verdi 66 - Tel. 0572- 904289
- CINEMA IMPERIALE
Piazza D'Azeglio - Tel. 0572- 78.510
- TERME - DIREZIONE TERME
Viale Verdi 41 - Tel. 0572-7781
- TERME REDI
viale Bicchierai 64 - Tel. 0572- 778531
- CARABINIERI : Tel.112 - 0572-940.100
- POLIZIA : Tel.113 - 0572-92.861
- VIGILI DEL FUOCO : Tel.115 - 0572-78.222
- VIGILI URBANI
Tel. 0572-918.800 - 0572-954.154
- SOCCORSO ACI : 116
- SOC. SOCCORSO PUBBLICO
Via Manin 22 - Tel. 0572- 90901
- MISERICORDIA
via Cairoli - Tel. 0572-75566
- GUARDIA MEDICA : Tel. 0572- 766656

DETTI E RIDETTI CELEBRI

" Non sapendo trovare il sentiero per sé, mostrano agli altri la via".
 (Orazio)

SCRIVETECI!

Mandateci pensieri, dediche, auguri, interventi, lettere al direttore, poesie, sogni, ricordi. Nei limiti dello spazio cercheremo di pubblicare quanto riceveremo.
 Il nostro indirizzo mail è: mesemontecatini@gmail.com
 Non saranno pubblicati testi anonimi e non accompagnati dal recapito personale (anche telefonico) dell'autore.



E CHI SE NE FREGA!

Lisa Fusco: io sono la vera erede di Moana!



Udite, udite: Roberta Morise (nella foto) ha mollato Potito Starace...
 E chi se ne frega?

Eva Henger a processo per evasione fiscale. L'attrice hard è accusata di dichiarazione fraudolenta per una serie di fatture false emesse nel 2006. Tutto il mondo è paese... ma l'Italia lo è di più!



CANE cerca PADRONE (e viceversa)

JACK:

meticcio adulto ipovedente ma sano, attivo e dolcissimo. Buono, adatto a tutti i tipi di compagnia. Taglia media



Ti aspetta al Canile Hermada Via S. Antonio 24 Montecatini T. (PT) 334-6211610 per info gabbievuote@gmail.com

Successo per i tornei di Pasqua allo "Strulli"

Il Monsummano vince nella categoria Pulcini 2006, il Livorno s'impone con i Piccoli Amici 2007 e 2008 e nei Pulcini 2004 è primo il Tau calcio Altopascio

MONSUMMANO TERME - Una giornata di grande festa, con trofei per tutti e ovetti di cioccolato, per i Tornei di Pasqua 2015 organizzati dai Giovani Calciatori Monsummano allo stadio "Roberto Strulli" di via Venticinque Aprile. Sedici le squadre partecipanti per quattro diverse categorie di scuola calcio, con le gare che si sono svolte tutte lunedì 6 aprile, viste le avverse condizioni meteo del sabato precedente, quando dovevano disputarsi le partite eliminatorie. La società amaranto ha deciso di concentrare i quadrangolari nella gior-

nata di Pasquetta modificando un po' l'organizzazione con i match giocati su due mini tempi di 10 minuti ciascuno. Per la cronaca, nella categoria Pulcini anno 2004 ha vinto il torneo il Tau Calcio Altopascio, secondo il Psb Pistoia, terzo l'Alta Valdnievole e quarto il Monsummano. Nei Pulcini anno 2006 le due squadre del Monsummano (guidate da Jhonny Taddeo, Simone Traversari e Claudio Di Galante) si sono piazzate prima e quarta, secondo è arrivato il Jolly Montemurlo e terzo il Livorno. Nei Piccoli Amici anno 2007 a impor-



si è stato il Livorno, seguito da Folgore Segromigno, Monsummano (mister Federico Caponi e Vittorio Di Pasquale) e MontecatiniMurialdo. Ancora il Livorno si è aggiudicato il quadrangolare dei Piccoli Amici anno 2008, secondo il Margine Coperta, terzo

e quarto l'Empoli che schierava due gruppi di bambini. Grande soddisfazione poi per la società Giovani Calciatori Monsummano per il piazzamento di prestigio dei Pulcini anno 2004 degli istruttori Luca Baldi e Marco Ghera al torneo "Ivo Rastelli" che

si è disputato all'impianto sportivo Palagina di Pieve a Nievole durante il ponte pasquale: gli amaranto hanno chiuso la manifestazione al 4° posto assoluto, dietro corazzate come Fiorentina, Livorno ed Empoli.

Il Brizzi-Pisani si tinge di neroazzurro

L'Atalanta torna a vincere dopo quattro anni il torneo, al Margine Coperta il memorial "Meoni"

MASSA E COZZILE - Dopo un digiuno di quattro anni l'Atalanta torna a vincere il 30° Trofeo "Renzo Brizzi" valido come 19° Memorial "Federico Pisani". La formazione nerazzurra degli Esordienti A anno 2002 ha sconfitto 2-1 nella finalissima del lunedì di Pasquetta i pari età dello Spezia Calcio. I bergamaschi succedono nell'albo d'oro della manifestazione ad Inter e Genoa. Sul gradino più basso del podio si piazza l'Empoli, capace di superare ai rigori la Virtus Entella Chiavari (i tempi regolamentari si erano chiusi sull'1-1). Il Margine Coperta allenato da Ezio Ferraro e Alessandro Consani ha chiuso al 16° posto finale dopo aver perso 2-1 l'ultima partita contro la Pistoiese. Per i padroni di casa è però arrivata la soddisfazione di aver vinto il 7° Memorial "Michele Meoni", riservato alla categoria Giovanissimi B anno 2001: la squadra guidata da Ilario Cei e Salvatore Polverino si è imposta 3-0 in finale sul Capostrada, a segno Panati, Magrini e Girolami. Questa la classifica finale del

"Brizzi-Pisani": 24° Capostrada, 23° MontecatiniMurialdo, 22° Giovani Via Nova, 21° Corigliano Calabro, 20° Colorado Rapids, 19° North Sidney United, 18° Genoa, 17° Lucchese, 16° Margine Coperta, 15° Pistoiese, 14° Capezzano Pianore, 13° Virginia Rush, 12° Livorno, 11° Roma, 10° Fiorentina, 9° Tau Calcio Altopascio, 8° Pisa, 7° Prato, 6° Nuova Tor Tre Teste Roma, 5° Juventus, 4° Virtus Entella, 3° Empoli, 2° Spezia, 1° Atalanta. Questi i premi individuali: miglior giocatore Bove (Roma) goal più bello Lipari (Empoli) parata più spettacolare Pisoni (Atalanta) maggior combattività Volpe (Entella) giocatore più tecnico Lovaglio (Juventus) capocannoniere con 7 reti Martinelli (Atalanta). Il top 11 del torneo internazionale: in porta Garofini (Tor Tre Teste) in difesa Jeressa (Atalanta) Cittadini (Atalanta) Masi (Fiorentina) Marino (Tor Tre Teste) a centrocampo Cancellieri (Roma) Grieco (Spezia) Marinai (Empoli) in attacco Zalebskj (Roma) Brengue (Atalanta) Conti (Genoa).

Salvatore Zingarello ha lasciato il Monsummano

Dopo sette anni e tante soddisfazioni lo storico vicepresidente lascia la società

MONSUMMANO TERME - Salvatore Zingarello si è dimesso dalla carica di vicepresidente dei Giovani Calciatori Monsummano dopo essere stato uno degli artefici della crescita della società negli ultimi 7 anni. "Ringrazio il presidente Paolo Arbi, i vicepresidenti Massimo Goti e Junior Grilli, Maurizio Castagna, i consiglieri Alvaro Falsarano e Silvio Sorini, i nuovi entrati Fulvio Baronti, Nicola D'Angelo, Massimo Papini, non dimenticando i fondatori di questa realtà sportiva, Giuseppe

Venturini e il figlio Franco". Riprende Zingarello: "Ho avuto il piacere di lavorare a stretto contatto con il direttore sportivo Carlo Pucci e con il direttore generale Paolo Fascetti per rinforzare e costruire due annate, i '98 e i 2000, che ci stanno dando molte soddisfazioni. Grande professionalità dei mister Giovanni Padula e Riccardo Venier con i due gruppi 2000/2001. Gli allenatori hanno dimostrato di poter far convivere 38 ragazzi dando la possibilità a chi era indietro di

condizione di aspettarlo e farlo crescere. Le loro prestazioni sul campo sono una scommessa vinta per tutti noi. Importante è stato poi il lavoro del responsabile organizzativo della Scuola Calcio Paolo Cozzi e di quelli tecnici, Federico Flosi e Fernando Bellandi, insieme a tutti gli istruttori dei più piccoli. Infine un in bocca al lupo a Corso Biagioni, che sta curando un progetto ambizioso per la società, che spero vada in porto".



AgriClean *Italia*



**Per un'agricoltura in
armonia con la natura**

**Difendi le tue olive con un prodotto alternativo
e completamente biologico contro la
mosca dell'olivo!!! (*Bactrocera oleae*)**

Chiedici come, senza impegno!!!

**AGRICLEAN ITALIA s.r.l.s. – Prodotti biologici per l'agricoltura
Sede Legale: 51010 Massa e Cozzile (PT) – Piazza della Resistenza 13
E-mail: agricleanitalia@gmail.com – tel. 3450458362 - 336685401**

La Misericordia parte male

Nel torneo regionale di calcio a 5 CSI riservato alle Misericordie la confraternita termale debutta con una sconfitta

MONTECATINI TERME - L'avventura della Misericordia di Montecatini Terme nel 1° Torneo Regionale delle Misericordie di calcio a 5 organizzato sotto l'egida del Centro Sportivo Italiano inizia con una sconfitta interna (4-7) ma la compagine bianco-azzurra non ha affatto sfigurato contro i più esperti confratelli versiliesi. Nella prima frazione di gioco gli

uomini allenati da Alessandro Di Vita hanno a più riprese messo alle corde la compagine ospite con ficcanti contropiede, ma nella ripresa hanno accusato un certo calo fisico e qualche difficoltà in fase di possesso palla che hanno infine permesso al capitano Manfredini e soci di portare a casa i primi preziosi tre punti.

La Misericordia di Montecatini Terme è inserita nel girone "C" con tre formazioni della provincia di Lucca: Borgo a Mozzano, Santa Gemma Galgani di Camigliano e Lido di Camaiore. Un solo posto disponibile per accedere alle semifinali. Nell'altro confronto del girone, Borgo a Mozzano ha superato Santa Gemma per 7-2



MONSUMMANO TERME - La squadra termale, al termine di una finale tiratissima e chiusasi ai calci di rigore, fa suo il titolo provinciale di categoria. Un risultato piuttosto sorprendente visto che l'avversaria, la Toro Monsummano, era la grande favorita in virtù di un organico di prim'ordine e di una stagione disputata ad altissimi livelli che l'ha vista dominare la regular season vinta piuttosto nettamente. Ecco perché al fischio d'inizio

in pochi avrebbero scommesso sulla vittoria dei termali. Invece, col passare dei minuti, è diventato sempre più chiaro che la grande favorita stava perdendo il bandolo della matassa ed i Sottoverga diventavano sempre più sicuri e certi del successo. Morale della favola dopo un emozionante gara, disputata nell'impianto Pierini di Monsummano Terme, il primato provinciale è stato assegnato coi tiri dal dischetto dove i Sot-

toverga si sono dimostrati più freddi e precisi, vincendo con pieno merito. Protagonista assoluto della lotteria dei rigori il portiere Simone Biagiotti che ha parato ben due tiri dal dischetto. Per la cronaca il risultato finale è stato: Toro Monsummano - I Sottoverga 0-0 (2-4 d.c.r.). Mol-

to soddisfatto del successo capitano Leonardo Delli, che è anche il factotum della squadra. La Toro si è consolata col titolo di capocannoniere vinto da Raffaele Papa con 37 reti. La Coppa Disciplina è stata vinta dal' Atletico Lupin che, tra l'altro, si è pure classificato terzo assoluto.

Questa la rosa de I Sottoverga: Leonardo Delli, Simone Biagiotti, Mirko Giuliani, Matteo Varacalli, Alessandro Lippi, Giacomo Ferraro, Davide Battaglini, Enrico Nannotti, Antonio Lagonigro, Marcello Antonelli, Federico Gentili, Fabrizio Fanti, Francesco Romani, Andrea Tomasi, Stefan Ciprian.

Tutti pazzi per il rally

La Jolly Racing Team di Larciano organizza il 31° rally Valdinievole

LARCIANO - In calendario per il 2 e 3 maggio con l'organizzazione della Jolly Racing Team di Larciano la gara è anche il terzo atto del Trofeo Rally Nazionali di IV zona, valido anche per l'Open Rally Toscano e per il Trofeo ACI Lucca. L'evento quest'anno ha il sostegno dell'Automobile Club Pistoia, gode del patrocinio della provincia di Pistoia e del comune di Larciano. Inoltre il 31° rally della Valdinievole ha istituito il me-

morial Antonio Pappalardo, in ricordo dell'ex sindaco di Larciano prematuramente scomparso, uno dei più convinti dell'importanza della gara come veicolo d'immagine del territorio. Il trofeo in sua memoria sarà consegnato al vincitore assoluto. Il rally della Valdinievole targato 2015 sarà un'edizione volta al rinnovamento, quello attuato già dallo scorso anno con l'arrivo, in cabina di regia del sodalizio larcianese, che ha raccolto

l'eredità dalla Promogip. Offrirà una versione della gara che rivoluzionaria, pur mantenendo intatti i valori tecnici e sportivi ispirati dalla tradizione. Sono previsti 318,57 chilometri con 9 prove speciali per 81,490 di distanza competitiva. Nel dettaglio i concorrenti si troveranno ad affrontare quattro diverse prove, tre da ripetere due volte ed una tre. Sarà un percorso esaltante, proprio perché proposto in una nuova veste ed anche

perché nella sua novità, andrà a toccare strade che hanno fatto la storia dei rallies. Sarà riproposta la doppia sfida iniziale a Larciano, ideata l'anno scorso, con la novità che verranno fatti due giri nel centro cittadino, per creare spettacolo. Il fulcro della gara sarà poi il giorno seguente con l'altra novità della "piesse" di Vellano, da correre in discesa, disputata l'ultima volta nel 2007 quando la gara era "internazionale". Ritor-

nerà poi il "Buggiano", ed un altro grande rientro, dopo almeno 15 anni, sarà quello della prova nella Val di Torbola: un nastro di asfalto di 14 chilometri con partenza da Stiappa, inversione a Lanciole e fine prova alle Macchie dell'Antonini. Altra novità che riguarda gli equipaggi, l'introduzione dello Shakedown, il test con le vetture da gara.

A.L.



IL CAPOCANNONIERE RAFFAELE PAPA



ATLETICO LUPIN VINCE LA COPPA DISCIPLINA

Dal prossimo numero di MESE pubblicheremo:

i Vostri Annunci !!!

PER I PRIVATI

Come fare un'inserzione GRATUITA

Inviare via e-mail il tagliando qui sotto
riempito in ogni sua parte alla mail

annuncimese@gmail.com

(entro il 15 del mese successivo)

Il mensile MESE offre esclusivamente un servizio,
non è responsabile della qualità, provenienza,
veridicità e puntualità delle inserzioni e neppure delle
conseguenze dirette ed indirette che possono derivare
dalla non corrispondenza di tali dati alla realtà.

La Direzione si riserva comunque, a suo insindacabile
Giudizio, la non pubblicazione degli annunci ricevuti.

**PER LE AZIENDE e PER GLI ANNUNCI
delle RUBRICHE: 3,7,8,10,11,23,24,25,26,27**

Come fare un'inserzione a pagamento

Contattateci alla casella di posta

annuncimese@gmail.com

oppure telefonate al 336.685401.
Sarete ricontattati senza impegno

ANNUNCI SEMPLICI, EVIDENZIATI, IN NERETTO,
RIQUADRATI, CON FOTINA, ecc.

Tagliando per annunci economici Gratuiti (max 25 parole)

Vi commissiono il seguente Annuncio economico :

RUBRICA N° _____

Testo: _____

Firma _____

Recapito telefonico _____

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

Città _____

AVVERTENZA: ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196
relativo al Codice in materia di protezione dei dati personali,
la informiamo che i Suoi dati saranno trattati esclusivamente dalla
nostra Società ai soli fini della pubblicazione dell'annuncio sul
nostro periodico MESE nel pieno rispetto dei suoi diritti derivanti
dall'osservanza del citato D. Lgs.. Il titolare dei dati personali è
MVS Editoriale Sas con sede a Montecatini Terme in via Puglie 16,
nella persona del legale rappresentante.

INDICE delle Rubriche

- 1- Lavoro offerte
- 2- Lavoro domande
- 3- Scuole, corsi, lezioni
- 4- Auto, moto, ciclomotori, veicoli da lavoro
- 5- Bicyclette
- 6- Nautica, campeggio
- 7- Case vendita/acquisto
- 8- Affitti offerte
- 9- Affitti richieste
- 10- Locali commerciali
- 11- Cessione, rilievi attività
- 12- Attrezzature, materiali da lavoro
- 13- Arredamento casa e negozi
- 14- Elettrodomestici
- 15- Alimentari
- 16- Abbigliamento, calzature
- 17- Hi-fi, tv, computer, telefonia
- 18- Foto, cine, ottica
- 19- Bricolage, hobby, fumetti, stampe e quadri
- 20- Musica, strumenti musicali
- 21- Libri, giornali, fumetti.
- 22- Collezionismo, antiquariato.
- 23- Viaggi, vacanze, case vacanze
- 24- Astrologia, chiromanzia
- 25- Relazioni sociali
- 26- Messaggi personali
- 27- Matrimoniali
- 28- Mercatino

LE RUBRICHE SOTTOLINEATE SONO A PAGAMENTO

Camp estivo di pallavolo femminile a Monsummano

La Pallavolo Monsummano e la Savino del Bene Volley Scandicci di Serie A1 organizzano il 1° Camp estivo "Città di Monsummano Terme"

MONSUMMANO TERME - Dal 15 al 19 giugno prossimi, al palazzetto dello sport di piazza Pertini, si terrà il 1° Camp estivo "Città di Monsummano Terme" con la Savino del Bene Volley Scandicci, società di Serie A1 che da quest'anno è legata alla Pallavolo Monsummano da un importante rapporto di collaborazione sportiva.

Il direttore tecnico della settimana di stage sarà Massimo Bellano, head coach di Scandicci in Serie A1.

Il Camp è dedicato alle ragazze da 10 a 14 anni che vogliono

perfezionare la tecnica di volley con gli istruttori qualificati della Savino del Bene e della Pallavolo Monsummano: sono previsti allenamenti, tornei interni e momenti di relax nella piscina di fianco al Palapertini. Le sedute tecniche di specializzazione saranno suddivise per ruolo ricoperto sul parquet di gioco: palleggiatore, attaccante e universale/libero.

Due le modalità di partecipazione: il Day Camp, con la frequenza giornaliera dalle 8,30 alle 19, e il Full Camp, che comprende anche il pernottamen-

to con il trattamento di mezza pensione all'albergo e ristorante "La Magione", in via Perticaia a Serravalle Pistoiese.

A tutte le atlete verranno forniti l'abbigliamento sportivo della Savino del Bene e gli ingressi in piscina. Il Camp è una grande opportunità di specializzazione e crescita per le giocatrici che vogliono migliorare nella pallavolo.

Per informazioni e iscrizioni: asd.pallavolo.monsummano@gmail.com - 0572/617924 - 335/7403206. Facebook: Camp "Città di Monsummano Terme"

L'Estudiantes Borgo a Buggiano diventa campione

La squadra borghigiana vince il campionato Uisp

BUGGIANO - Il magico mondo della Uisp, come qualcuno nel settore ama definirlo, a volte riserva delle sorprese inaspettate. Come il fatto che uno dei migliori realizzatori di sempre del basket italiano, Mario Boni, oltre undicimila punti segnati nei campionati professionistici, abbia scelto di farne parte: da novembre è in forza ai vice campioni regionali in carica degli Augies Montecatini.

Una presenza che ha attirato sulla Uisp ancora più attenzioni e alzato di parecchio il livello tecnico: e allora merita maggiore rilievo la vittoria, per la prima volta nella sua giovane storia, del titolo provinciale da parte dell'Estudiantes Borgo a Buggiano, laureatosi campione a fine marzo nelle Final Four che si sono disputate a Ponte Buggianese.

Dopo un campionato condotto sempre ai vertici, con due sole sconfitte su venti, e una fuga in testa, la formazione borghigiana ha completato l'opera nella due giorni di Ponte Buggianese battendo prima nettamente in semifinale l'Audace Pescia 66-40 (arrivata quarta in stagione regolare), poi sfidando la Pieve che in semifinale aveva fatto un

grosso sgambetto proprio agli Augies di Mario Boni, con un primo da tempo da 49 punti segnati, per il 75-60 finale. La partita clou, bruttina e nervosa, ha premiato Borgo grazie a un libero di Sergio Bigi (proprio l'ex play anni Novanta di Montecatini in serie A), segnato a tempo scaduto. Grande la gioia dell'Estudiantes che si è trovato a festeggiare in mezzo al campo per un coppa che finisce in bacheca e che può lanciare anche la società del presidente Capocchi nell'élite della fase regionale. Alla seconda fase la Valdinievole è rappresentata infatti da Borgo e Augies, che hanno già iniziato a sfidare le migliori squadre di Firenze, Livorno e Siena. E chissà che non arrivino altre sorprese da qui a fine stagione. Con le finali nazionali Uisp che disputeranno, tra l'altro, proprio a Montecatini.

Il roster dell'Estudiantes campione: Stefano Panelli, Andrea Lombardi, Matteo Baccellini, William Meucci, Remo Ulivieri, Marco Poggio, Giampiero Tamburri, Gregorio Bellandi, Simone Salvini, Sergio Bigi, Fabio Santi. All. Fabio Braccini. Direttori sportivi: Michele Nini e Roberto Fattorini.

A scuola di... pallavolo

Sta dando ottimi risultati l'iniziativa della Pallavolo Monsummano

MONSUMMANO TERME - Intanto riprendono le attività dei corsi di avviamento al volley dell'Enegan Pallavolo Monsummano. La Scuola di Pallavolo sbarca a Montecatini Terme, il lunedì e il mercoledì dalle 17,30 alle 18,30 alla palestra

della scuola "Pascoli" in via San Francesco D'Assisi, e a Larciano, il martedì e il giovedì dalle 17 alle 18 alla palestra della scuola "Ferrucci" di via Puccini. E continuano gli allenamenti al palazzetto dello sport di piazza Pertini a Monsummano (lunedì

e mercoledì dalle 17 alle 18) e alla palestra di via del Carro a Cintolese (martedì e giovedì dalle 17 alle 18). Ad aprile e maggio la partecipazione alla Scuola di Pallavolo è totalmente gratuita.



Specialisti dal 1924

Forniture alberghiere all'ingrosso

Via Albinatico, 32

51019 Ponte Buggianese (PT)

Tel. 0572/636615 Fax 0572/636616

www.meialberghiera.com info@meialberghiera.com



Legea Point Monsummano Terme

M2 Sport srl - Via C. Battisti, 31

51015 Monsummano Terme (PT) - Tel. 0572.030164



m2sport.srl@virgilio.it



Legea Point Monsummano



Articoli sportivi, abbigliamento tuta donna bambino, forniture per società sportive. Kit calcio / calcetto a partire da 15,00 €. Venite a trovarci... Vi aspettiamo!

Pistoia-Abetone e Regalami un Sorriso onlus, donano un defibrillatore

L'acquisto è stato reso possibile dai proventi degli scatti 2014. In occasione della quarantesima edizione, il comitato organizzatore ricorda Fiorello Maestripietri e Roberto Argentieri

PISTOIA - La collaborazione tra la Pistoia-Abetone e la onlus Regalami un Sorriso inizia a dare i suoi buoni frutti. Nei giorni scorsi è stato consegnato alla presidente della Provincia di Pistoia Federica Fratoni il primo defibrillatore acquistato grazie alla vendita degli scatti della gara.

Dal 2014 il comitato organizzatore dell'Ultramaratona pistoiese ha stretto un accordo con Piero Giacomelli, presidente ed anima della onlus che coordina un gruppo di fotografi volontari allo scopo di offrire un servizio esclusivo alle gare podistiche e allo

stesso tempo proporre iniziative di utilità sociale. Solo per quanto riguarda i defibrillatori, quello targato Pistoia-Abetone è l'ottantaquattresimo donato dall'associazione grazie al podismo. Grazie a questo accordo, rinnovato anche per l'edizione 2015, con un piccolo contributo i partecipanti alla corsa hanno avuto accesso al download di immagini di alta qualità partecipando contemporaneamente alla raccolta fondi promossa dalla onlus Regalami un Sorriso.

Il defibrillatore è stato destinato alla palestra dell'Istituto Tecnico Commer-

ciale Pacini di Pistoia. Al momento della consegna erano presenti anche il vice presidente della Asd Silvano Fedi Antonio Iadanza, il preside dell'Istituto Commerciale Pacini Carlo Rai ed il funzionario dell'Ufficio Sport della Provincia Simona Pallini, il presidente della onlus Regalami un sorriso Piero Giacomelli ed i ragazzi dell'istituto ai quali sono state illustrate l'importanza e l'utilità del dispositivo donato. Un messaggio all'insegna di sport, salute e solidarietà del quale da tanti anni le due realtà coinvolte si sono fatte promotrici.

Stefano Ricci trionfa al Ghibellino

Grande successo di partecipazione per questa edizione della corsa che ha visto ai nastri di partenza circa settecento atleti

MASSA E COZZILE - Nonostante la concomitanza con altre importanti gare la trentunesima edizione della "Maratona del Ghibellino" a Vangile di Massa e Cozzile ha visto al via circa 700 concorrenti.

A causa dell'impraticabilità di alcuni punti del percorso quest'edizione l'organizzazione ne ha scelto uno di 17 chilometri e ad imporsi è stato il massese Stefano Ricci, portacolori dell'Atletica Vinci, che ha ottenuto il tempo di 1 ora 04'45" distaccando Ascanio Andreotti (Silvano Fedi Pistoia) di 1'18", più distanti Marco Guerrucci (Individuale), Andrea Alberti (Atletica Vinci) e Softa Lulzim (Pieve a Ripoli). Francesco Fre-

diani (Parco Alpi Apuane) si è aggiudicato la categoria Veterani in 1 ora 12'48" davanti a Giuliano Burchi (La Stanca Valenzatico) e Sergio Bianchi (Atletica Prato) negli Argento primo posto per Antonio Menafrà (Atletica Signa) in 1 ora 17'34" precedendo il compagno di colori Claudio Chiti e Roberto Mei (Silvano Fedi) mentre l'emiliano Marco Ganassi (Pontelungo Bologna) vince la gara degli Oro nel tempo di 1 ora 26'02" battendo Norico Cenci e Michelangelo Speranza, entrambi del Pieve a Ripoli. Odette Ciabatti (Lammari) fa sua la gara femminile correndo la distanza in 1 ora 21'10", secondo posto per Marina Ratto (Pieve a Ripoli) e terza Fatna

Boulafha (Maiano Fiesole). La pistoiese Cristina Mannello (Silvano Fedi Pistoia) è la migliore nelle Veterane in 1 ora 27'05" seguita da Lucia Donati (La Stanca Valenzatico) e Patrizia Franchi (Cai Pistoia). Nelle Argento primo posto per Rosalinda Bonini (Cai Pistoia) davanti alla fiorentina Rosanna Santonocito (Le Panche Castelquarto). Nella classifica per team "solita" vittoria della Silvano Fedi Pistoia con 53 iscritti. Piazza d'onore per il Cai Pistoia (39) e terzo gradino a La Stanca Valenzatico (33). Per le valdinievole quarte e quinte le formazioni del Ponte Buggianese (27) e Atletica Valdinievole (26).

G.I.

Successo della staffetta di Centocampi

La prima edizione della gara podistica ha fatto registrare una grande partecipazione e offerto un bello spettacolo

LAMPORECCHIO - In una giornata che sembrava più vicina al Natale che alla vicina Pasqua si è disputata nei dintorni della piscina intercomunale di Lamporecchio-Larciano l'edizione 2015 della "Staffetta Centocampi 3x4 chilometri", organizzata dall'Atletica Vinci con la collaborazione delle amministrazioni comunali di Lamporecchio e Larciano. Il primo posto è andato alla formazione mista composta da Andrea Gesi -Antonio Prestianni e Adriano Curovich che ha chiuso in 39'25" seguita dal terzetto dell'Atletica Livorno (Antonio Zapparata - Federico Meini - Luca Lemmi) a 3", terza piazza per i garfagnini dell'Orecchiella Garfagnana (Fabio Malus - Fabio Salotti - Emiliano Mazzei) con un distacco di 52", seguono poi i team della Toscana Atletica Futura (Mohammed Bouazize - Lorenzo Casini - Mattia Treve) e dell'Atletica Vinci (Luca Giannoni

- Siliano Antonini - Jury Picchi). Successo per il trio della Silvano Fedi Pistoia (Giuseppe Tomaselli - Pasquale Bocchicchio - Alessandro Giovannetti) nei Veterani con il tempo finale di 44'41" seguiti dalla formazione mista Piero Pagnini- Emidio Durante - Giovanni Capuano e dall'Atletica Porcari (Adriano Matteoni - Gino Pannocchia - Sergio Matteucci) mentre negli Argento primato per la squadra mista composta da Antonio Nobile, Rinaldo Bolognesi e Antonio Manafra che riuscivano a fermare il cronometro dopo 48'35", piazza d'onore per la formazione ligure del Golfo dei Poeti Spezia (Ilio Gerini - Pier Luigi Angelinelli - Giuseppe Pagano). Nelle donne solo un team presente e parata trionfale quindi per il Parco Alpi Apuane (Paola Lazzini - Caterina Ferroni - Amelia Nardini) in 54'52".

Giancarlo Ignudi



Fahrenheit 451

Libreria



Via Antonelli 35 - Pistoia
0573 1942862 - fahr451@alice.it



di Fabio Zucconi e Elisabetta Ricci

Via Vacchereccia, 11 - Massa e Cozzile (PT)

Cell. +39 333 600 56 07

doramolder@gmail.com

Chiuso il Martedì e Mercoledì

TIMEOUT!

FESTIVAL DELLA CULTURA SPORTIVA 2015



1-3 MAGGIO MONTECATINI TERME



CON IL PATROCINIO DI



CONI



MAIN SPONSOR



MEDIA PARTNER

